

bilancio consolidato anno 2023



autostrade centro padane spa cremona



RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra attenzione il bilancio consolidato del Gruppo Autostrade Centro Padane che comprende la Capogruppo Autostrade Centro Padane S.p.A. e la società controllata Stradivaria S.p.A..

Il Gruppo Autostrade Centro Padane ha assunto rilevanza ai fini dell'applicazione delle norme disciplinanti la redazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2008 a seguito della costituzione, nel novembre 2007, della società Stradivaria.

Le attività del Gruppo consistono nella progettazione, costruzione e gestione di autostrade o tratte autostradali. Per il raggiungimento dell'oggetto sociale, le società del Gruppo possono compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari e immobiliari funzionalmente connesse con l'oggetto sociale, compatibilmente con quanto disposto dalla normativa di riferimento, escluse soltanto le attività espressamente riservate dalla legge a particolari categorie di soggetti.

Per quanto riguarda il presupposto della continuità aziendale, in base al quale è stato redatto il bilancio consolidato del gruppo Autostrade Centro Padane, si riportano di seguito le considerazioni relative alla Capogruppo e alla controllata Stradivaria.

Durante l'esercizio appena concluso e nei primi mesi del 2024, Autostrade Centro Padane S.p.a. si è impegnata nel definire le nuove attività e la struttura societaria per tutelare gli interessi dei propri azionisti ed in particolare:

- il supporto alla controllata Stradivaria nell'avanzamento dell'iter procedurale di autorizzazione del progetto dell'autostrada regionale Cremona-Mantova;
- la valorizzazione degli altri assets della Società (partecipazioni societarie di minoranza in Autostrade Lombarde SpA ed in Brebemi SpA, l'immobile di via Colletta);
- Attività gestionali, consulenziali e progettuali che la Società svolge per la controllata Stradivaria SpA e la Società Centro Padane Srl.

Nel corso del 2023 è stato sottoscritto l'accordo transattivo con gli istituti di credito che ha comportato il pagamento a favore della società della somma omnicomprensiva di € 26.100.000 a saldo e stralcio e tacitazione di ogni pretesa dedotta dalla società nel contenzioso instauratosi con tali istituti di credito. Nell'esercizio 2022 il credito era già stato svalutato per € 8.174.113 pari alla differenza tra il valore di iscrizione in bilancio e la somma di € 26.100.000 risultante dalla proposta transattiva.

Con riferimento all'immobile di via Colletta nel corso del 2023 sono proseguite le attività di ricerca di potenziali acquirenti. Nel mese di maggio 2023 la società ha concesso in locazione l'ufficio posto al piano terreno della superficie complessiva di mq 210 ad un canone annuo di euro 24.000. Il contratto di locazione decorre dal 1° maggio 2023 ed ha una durata di otto anni e sei mesi e scadrà quindi il giorno 31 ottobre 2031 e sarà automaticamente rinnovato per ulteriori otto anni e sei mesi salvo disdetta disciplinata dal contratto.

Per quanto riguarda la società partecipata Stradivaria S.p.A. nel corso dell'anno 2023 la società ha proseguito nel mantenere la disponibilità alla verifica delle condizioni per una eventuale risoluzione consensuale del rapporto concessorio.

Inoltre, per quanto riguarda il contenzioso instaurato presso il TAR di Milano, nel corso del 2023 si è tenuta la prima udienza, durante la quale il Presidente, preso atto dell'istanza congiunta di rinvio, ha preannunciato che disporrà con ordinanza la sospensione del processo in attesa della definizione del giudizio civile.

Con riferimento al contenzioso civile avente per oggetto la mancata applicazione delle procedure di revisione del PEF previste all'art.27 della convenzione o, in alternativa, l'applicazione di quanto previsto dall'art.37.2 della medesima convenzione nel caso di revoca per pubblico interesse, Stradivaria ha presentato nel 2023 tre memorie e in data 29 novembre 2023 si è tenuta la prima udienza dedicata all'ammissione dei mezzi istruttori. Stradivaria ha insistito sull'ammissione delle testimonianze dei propri testi in merito alla decisione dei vertici di Aria di interrompere la riunione tenutasi presso la propria sede il 22 gennaio 2021, quando si sarebbe dovuto discutere dei fattori perturbativi della concessione e delle ipotesi di PEF di riequilibrio. Parimenti i legali di Aria hanno insistito sull'accoglimento delle prove testimoniali. Il Giudice si è riservato di decidere in merito all'accoglimento delle prove testimoniali.

Per garantire la continuità aziendale della controllata nel 2023 Autostrade Centro Padane SpA ha concesso un ulteriore prestito dell'importo di 207.200 euro che si è sommato ai 4,7 mln concessi per la revisione del progetto definitivo nel corso del 2020, 2021 e 2022. Inoltre, anche gli altri soci della

controllata hanno erogato un finanziamento pari a complessivi euro 141.250.

Se da un lato l'aspettativa è quella che il contenzioso instauratosi induca la concedente ARIA ad una soluzione transattiva scaturente dalla convenzione, dall'altro, fintanto che ciò non accadrà con esito accettabile per i Soci, occorrerà comunque mantenere la continuità societaria e questa non si può assicurare se non tramite il contenimento delle spese e un'appropriata dotazione economica mediante un nuovo finanziamento da parte dei Soci che dovrà tenere conto delle spese legali da sostenere per garantire il patrocinio nel contenzioso in atto.

I criteri di valutazione utilizzati sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del codice civile; la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e prevalenza della sostanza sulla forma, nella prospettiva di continuità dell'attività. Così come per gli esercizi precedenti, si evidenzia che la recuperabilità del valore investito fino ad oggi per l'acquisto e lavori di realizzazione del campo base, e per la progettazione dell'opera (pari a complessivi € 19.458.968 di immobilizzazioni in corso) nonché dei valori ad esso correlati (€ 972.644 di imposte anticipate) potrà avvenire in due modi:

1) nell'ipotesi in cui l'autostrada regionale Cremona - Mantova venisse realizzata, con gli utili futuri che la Società sarà in grado di generare. Si presume infatti che il piano economico finanziario, eventualmente rivisto per tener conto del nuovo quadro economico e del computo metrico estimativo aggiornato alla data in cui sarà confermato l'inizio dei lavori di realizzazione dell'opera, garantirà il recupero delle spese fin ora sostenute per la progettazione della stessa;

2) nella diversa ipotesi in cui l'autostrada regionale Cremona - Mantova non venisse realizzata da Stradivaria, con l'eventuale ricavo che la Società potrà realizzare a seguito della revoca della Concessione per motivi di pubblico interesse oppure nel caso di risoluzione del rapporto per inadempimento da parte del Concedente. In questi specifici casi, infatti, ai sensi dell'art. 37 della Convenzione di Concessione e in conformità a quanto previsto dall'art. 158 del D.Lgs. 163/2006 e dall'art. 176 del D.Lgs. 50/2016 (codice degli appalti), è previsto che debbano essere rimborsati a Stradivaria:

- il valore delle opere realizzate più gli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, ovvero, nel caso in cui l'opera non abbia ancora superato la fase di collaudo, i costi effettivamente sostenuti dal

concessionario;

- le penali e gli altri costi sostenuti o da sostenere in conseguenza della risoluzione;
- un indennizzo, a titolo di risarcimento del mancato guadagno, pari al dieci per cento del valore delle opere ancora da eseguire ovvero della parte del servizio ancora da gestire valutata sulla base del piano economico finanziario.

Tale potenziale ricavo supera il valore netto contabile delle poste dell'attivo come sopra descritte.

Ad oggi gli amministratori confidano nella possibile realizzazione delle ipotesi sopra indicate.

Al fine di conoscere l'impatto nel caso in cui, per ragioni ad oggi non realistiche, non si perfezionasse direttamente o indirettamente il realizzo dell'autostrada, è stata redatta in data 16 febbraio 2023 una perizia valutativa del cosiddetto "campo base". In caso di esproprio a seguito di procedura per la realizzazione dell'autostrada CR-MN l'intera proprietà è stata valutata ad un valore medio di €. 3.214.000 rispetto al dato di iscrizione in bilancio di €. 3.786.516.

Autostrade Centro Padane, in qualità di socio di riferimento di Stradivaria S.p.a. si è impegnata a garantire alla controllata il supporto finanziario che si rendesse necessario nel corrente esercizio 2024, confermando conseguentemente la continuità aziendale di Stradivaria.

Si segnala infine che nei primi mesi del 2023 è pervenuta alla Capogruppo da un soggetto esterno una "manifestazione di interesse non vincolante al possibile acquisto della totalità del capitale sociale".

Nel corso del 2023 e nei primi mesi del 2024 vi sono stati continui contatti fra le parti, ma non si è ancora addivenuti ad un accordo.

RISULTATI CONSOLIDATI

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 il Gruppo ha registrato ricavi per € 248.938 e una perdita netta di € 684.903.

Come per gli esercizi passati, anche per il 2023, i risultati di Gruppo ottenuti sono sostanzialmente in linea con quelli della Capogruppo.

Per il commento alle principali attività dell'esercizio e per un'analisi più approfondita della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo si rimanda alla relazione sulla gestione del bilancio di Autostrade Centro Padane S.p.A..

Il prospetto di rappresentazione e di confronto dei dati economici e finanziari nel quinquennio 2018-2022 non viene qui riportato in quanto nel 2018 è cessata la gestione autostradale e pertanto il confronto con l'esercizio 2023 non può portare alcuna utilità al lettore del bilancio. Si riportano pertanto i soli dati relativi all'esercizio 2022 e 2023.

Conto Economico Riclassificato	Voci del Conto Economico Civile	al 31.12.2022	al 31.12.2023
Ricavi delle vendite (Rv)	A1	0	
Produzione interna (Pi)	A2 + A3 + A4	0	
Altri ricavi e proventi	A5 (al netto dei componenti straordinari)	147.612	248.938
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	A (al netto dei componenti straordinari)	147.612	248.983
Costi esterni operativi (C-esterni)	B6 + B7 + B8 + B11	703.640	1.013.198
Costi del personale (Cp)	B9	321.925	314.957
Oneri diversi di gestione tipici	B14 (al netto dei componenti straordinari))	43.832	54.071
COSTO DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (CP)	B6 + B7 + B8 + B9 + B11 + B14 (al netto dei componenti straordinari)	1.069.397	1.382.226
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL o EBITDA)	A (al netto dei componenti straordinari) - (B6 + B7 + B8 + B9 + B11 + B14) (al netto dei componenti straordinari)	-921.685	-1.133.288
Ammortamenti e accantonamenti (Am e Ac)	B10 + B12 + B13	8.240.362	6.935
MARGINE OPERATIVO NETTO (MON o EBIT)	VP - (CP+ B10 + B12 + B13)	-9.162.047	-1.140.223
Risultato dell'area finanziaria (C)	Proventi finanziari (C15 +C16) - Oneri finanziari (C17)	2.361	303.939
RISULTATO CORRENTE	(MON) +/- C	-9.159.686	-836.284
Rettifiche di valore di attività finanziarie	D	0	0

Componenti straordinari	Ricavi e costi straordinari		
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(MON) +/- C +/- D +/- componenti straordinari	-9.159.686	-836.284
Imposte sul reddito	20	3.167	0
RISULTATO NETTO (RN)	21	-9.162.853	-836.284

La perdita 2023 di pertinenza del Gruppo è pari a € 684.903, contro una perdita di pertinenza di terzi pari a € 151.381.

Di seguito si riportano, al fine di meglio delineare l'andamento economico e patrimoniale del Gruppo, i principali dati di sintesi dell'attività svolta dalla controllata Stradivaria.

In data 28/08/2020 Stradivaria aveva consegnato ad ARIA SpA, (subentrata ad IL SpA per incorporazione come concedente), l'aggiornamento del progetto definitivo PD 2019 comprensivo di 3 ipotesi di Piano Economico Finanziario. Tale revisione progettuale, resa possibile dal finanziamento temporaneo di 4 mln di euro da parte di Autostrade Centro Padane, (socio di maggioranza al 59,2%), era stata completata in data 25/11/2020 dalla consegna ad ARIA SpA dell'analisi delle cause perturbative del PEF unitamente a 6 nuove ipotesi di riequilibrio dello stesso.

Il concedente, per il tramite di CAL SpA, aveva iniziato l'istruttoria di verifica tecnico/economica del progetto definitivo PD 2019.

Tale attività è stata improvvisamente interrotta a fine gennaio 2021 dopo l'analisi, peraltro positiva, del solo progetto, senza avviare l'analisi dei PEF e, soprattutto, delle cause perturbative e delle ipotesi di riequilibrio redatte dai consulenti di Stradivaria SpA.

Peraltro, a partire dal dicembre 2020, Stradivaria e ARIA avevano avviato alcuni contatti informali al fine di verificare la possibilità di una composizione bonaria del rapporto concessorio e, in un incontro tra legali svoltosi a marzo 2021, veniva consegnata, dal legale di Stradivaria, ad ARIA una prima bozza (in nessun modo vincolante) di possibile accordo di risoluzione.

Seguivano, tra il marzo e il maggio 2021, alcuni incontri, sino ad arrivare, nel giugno 2021, a uno scambio in cui Stradivaria sollecitava un riscontro rispetto all'ipotesi conciliativa e ARIA si riservava di formulare per iscritto a Stradivaria una propria proposta, mai in effetti ricevuta.

Ad agosto 2021, con LR n. 15/2021 1, all'art. 13, è stata poi inserita, come variazione a valere sul bilancio 2021, la previsione di spesa di 25 mln di euro "...per l'acquisizione da parte della Regione del progetto preliminare e di quello definitivo dell'autostrada regionale Cremona-Mantova, nonché per il riconoscimento dei costi correlati...".

A seguito di ciò ARIA SpA ha incaricato propri consulenti per la redazione di una perizia sul valore della progettazione predisposta da STRADIVARIA e sui relativi costi correlati, e per la predisposizione dello studio socio-economico sulla convenienza di un collegamento autostradale tra Cremona e Mantova, documenti richiesti dalla legge già richiamata.

ARIA SpA, senza che alcun confronto preliminare fosse avvenuto né vi fosse stata alcuna interlocuzione formale tra la Concedente e Stradivaria, ha inviato in data 14/12/2021 alla Giunta regionale la valutazione relativa all'impatto socio-economico dell'opera e in data 23/12/2021 e 27/12/2021 l'attestazione di congruità della valorizzazione del progetto preliminare e definitivo nonché dei costi correlati relativi alla concessione e il documento di validazione tecnica del progetto definitivo con relativo rapporto di verifica.

In data 29/12/2021 la giunta regionale ha approvato la delibera n. XI/5837 con cui ha stabilito di erogare ad ARIA SpA 24.970.681 Euro (IVA ed oneri compresi, questi ultimi per 1.200.000 Euro a copertura delle competenze della concedente), per l'attuazione di quanto previsto all'art. 13 della LR 15/2021 e di demandare alla Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile l'adozione degli atti correlati.

Nel gennaio 2022 Stradivaria, venuta a conoscenza della pubblicazione della D.G.R., chiedeva nuovamente un riscontro alla Concedente in ordine alle modalità di prosecuzione, alle condizioni (anche economiche) ed ai tempi dell'iter risolutivo della concessione, considerata la perdurante mancanza di una manifestazione formale da parte di ARIA della propria volontà transattiva.

Non avendo ottenuto nessun riscontro da parte della Concedente, il C.d.A. di Stradivaria riteneva di dover valutare, con i propri legali, le iniziative necessarie per mantenere fermi i presupposti della Convenzione nelle more degli sviluppi dei contatti con la Concedente, al fine di non precludere alla Società alcuna possibile tutela alternativa alla soluzione transattiva che, per quanto perseguita da Stradivaria (impregiudicata ogni valutazione di convenienza e congruità), doveva ritenersi ancora del

tutto incerta, non essendo mai stata formalizzata, neppure in via riservata; il C.d.A. di Stradivaria riteneva in particolare di dover valutare la necessità di evitare l'acquiescenza ai contenuti della DGR, in particolare là dove giudicava i contenuti e la sostenibilità dei PEF consegnati da Stradivaria.

Tale valutazione è stata ritenuta tanto più necessaria alla luce dei dinieghi opposti sia da Regione Lombardia che dalla Concedente all'accesso agli atti richiesto da Stradivaria per prendere visione di documenti preordinati all'erogazione ad ARIA degli importi per l'acquisizione del progetto, dinieghi che hanno comportato da parte di Stradivaria altrettanti ricorsi al TAR Lombardia, sede di Milano, che, con le sentenze n. 1130 e 1131 del 2022 ha accolto gli stessi determinando 30 giorni dalla data di notifica ad ARIA ed alla Regione della decisione per mettere a disposizione la documentazione richiesta.

La documentazione è stata poi consegnata in data 17 giugno 2022.

Il C.d.A. di Stradivaria, riunitosi nelle sedute dell'11 e del 25 febbraio, essendo ormai prossima la scadenza del termine decadenziale di sessanta giorni dalla pubblicazione per l'impugnazione della D.G.R. avanti al competente giudice amministrativo, in assenza di qualsivoglia proposta compositiva da parte della Concedente, deliberava di proporre ricorso avverso la DGR del 29 dicembre 2021, quale atto dovuto e a mero fine cautelativo, al fine di evitare l'acquiescenza ad un atto potenzialmente pregiudizievole per la Società e i suoi Soci, qualora l'auspicata soluzione transattiva non fosse stata raggiunta.

In data 28 febbraio 2022 Stradivaria, con il proprio legale notificava dunque a Regione Lombardia e ad Aria il ricorso con cui ha impugnato (senza chiederne la sospensione in via cautelare) la Delibera di Giunta: con i primi tre motivi di ricorso là dove essa fa riferimento alla soluzione consensuale del rapporto e, con gli ultimi due motivi subordinati, la cosiddetta premessa PEF.

Il Cda della controllata ha ritenuto il ricorso come un atto dovuto, compiuto al solo fine di non pregiudicare i diritti di Stradivaria e non essendo stata formalizzata mai da ARIA, (neppure in via riservata) la più volte preannunciata proposta di risoluzione consensuale della Convenzione.

Tale ricorso non rappresenta alcun atto di ostilità, ma è un'iniziativa dettata esclusivamente da irrinunciabili ragioni di tutela della Società in assenza della formalizzazione di una annunciata proposta di risoluzione consensuale.

La proposizione del ricorso al TAR in ogni caso non è da intendersi come iniziativa tale da far venire meno la volontà compositiva di Stradivaria.

L'inerzia di ARIA, che si era già evidenziata con la scarsa disponibilità ad interloquire con il concessionario, anche dopo l'approvazione della delibera regionale, è poi proseguita con il mancato riscontro al secondo invio di una proposta di risoluzione consensuale nel mese di maggio 2022, così come aggiornata dal CdA di Stradivaria.

Si ricorda che l'Assemblea di Stradivaria era già disponibile ad un accordo che prevedesse almeno la corresponsione di 20.736.118 euro (campo base escluso), così come deliberato nella riunione del 22/04/2021 e che l'Assemblea di Luglio 2022 ha deliberato, tra l'altro, di procedere con le verifiche del legale per l'attivazione di un eventuale contenzioso verso la concedente per il mancato riequilibrio del PEF, dando tempo comunque ad un eventuale tentativo di ricomposizione.

E' stato pertanto incaricato il legale di fiducia di studiare i contenuti del potenziale ricorso da presentare al Tribunale civile di Milano, nel contempo inviando, in data 1 settembre, una lettera di formale messa in mora a voler dare riscontro in merito alla proposta di risoluzione consensuale trasmessa in precedenza, o, in alternativa, a voler riprendere la revisione del Piano Economico Finanziario. Come termine per il riscontro erano stati fissati 30 giorni.

Durante questo periodo l'unica risposta pervenuta è stata una lettera interlocutoria con la quale ARIA respingeva la diffida, tra l'altro giudicando ancora negativamente i contenuti del PEF mai analizzato. Nonostante la mancata risposta alla messa in mora nei termini assegnati, nell'intento di favorire la soluzione transattiva il CdA di Stradivaria non deliberava alla scadenza del termine l'immediato deposito del minacciato atto giudiziario, rinviandolo al mese di novembre.

Pertanto, ancora in data 11 novembre 2022, il CdA di Stradivaria, ad oltre 40 giorni dalla scadenza assegnata al concedente, si limitava ad approvare che il deposito del ricorso avvenisse a fine mese solo se non fosse pervenuta una proposta scritta accettabile di accordo transattivo o, in alternativa, una lettera che demandasse ai legali delle parti il mandato di redigere una bozza di accordo transattivo. Non essendosi verificato nessuno di questi eventi, il 29 novembre il legale ha proceduto al deposito dell'atto di citazione con cui è stato richiesto al Tribunale di accertare la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 27 della Convenzione per procedere alla revisione del PEF o, eventualmente,

l'inadempimento delle disposizioni convenzionali e normative da parte della Concedente condannando la stessa alla corresponsione di quanto dovuto ai sensi dell'art. 37.2 della Convenzione. In subordine, lo stesso atto chiede al Tribunale di accertare e dichiarare il diritto della società Stradivaria S.p.A. a recedere dalla Convenzione, ai sensi dell'art. 27.2 della stessa e, per l'effetto, condannare la Società ARIA alla corresponsione di quanto dovuto ai sensi dell'art. 158, comma 1, lett. a) e b) del d.lgs. 163/2006.

Il giudice ha fissato la prima udienza per il 28 marzo 2023.

In quella data la controparte ha presentato un'istanza per la valutazione della competenza del giudice che lo stesso ha rigettato, confermando la titolarità della sezione cui era stata inizialmente affidata la causa. Nelle date del 26 maggio, 26 giugno e 17 luglio 2023 le parti hanno provveduto al deposito delle memorie e il 29 novembre 2023 si è tenuta una nuova udienza dedicata all'ammissione dei mezzi istruttori. In quella sede Stradivaria ha insistito sull'ammissione delle testimonianze dei propri testi in ordine alla interruzione della riunione presso Aria del 22/1/2021 da parte dei vertici della stessa, quando si sarebbe dovuto parlare dei fattori perturbativi della concessione e delle ipotesi di PEF di riequilibrio. Parimenti il legale di Aria ha insistito sull'accoglimento delle prove testimoniali che ha prospettato nelle proprie memorie.

Il Giudice si è riservato di decidere in merito all'accoglimento delle prove testimoniali.

Nel corso del 2023, per la precisione in data 6/12/2023, si è tenuta anche la prima udienza relativa al ricorso presso il TAR di Milano, durante la quale il Presidente, preso atto dell'istanza congiunta di rinvio, ha preannunciato che disporrà con ordinanza la sospensione del processo in attesa della definizione del giudizio civile.

Anche ai fini di cui all'articolo 2497-bis del codice civile, si segnala che in merito ai rapporti intercorsi con la controllata Stradivaria, Autostrade Centro Padane ha esercitato nel 2023 attività di direzione amministrativa e coordinamento tecnico.

Considerata la riduzione delle prestazioni da parte del personale di Autostrade Centro Padane, anche a seguito della fase di blocco dell'attività progettuale, il contratto di service stipulato da Stradivaria con la stessa Autostrade Centro Padane ha previsto nel 2023 un compenso per le prestazioni svolte pari a 45.000 euro annui, in diminuzione rispetto all'anno precedente il cui importo era pari ad euro

60.000.

Nell'ambito del contratto di service Autostrade Centro Padane mette a disposizione di Stradivaria tutti i locali necessari per lo svolgimento dell'attività di quest'ultima, nonché le relative attrezzature informatiche, gli arredi, le utenze, un dipendente amministrativo ed un dirigente tecnico.

Nel corso del 2023 i Soci Profacta, Cementirossi, A4Mobility, AEM, Consorzio Servizi Infrastrutture Piacenza, hanno provveduto ad un ulteriore finanziamento per garantire la regolarità dell'esercizio 2023 della Società, con una quota pari alla propria partecipazione societaria, unitamente ad Autostrade Centro Padane che ha proceduto ad ampliare il contratto di finanziamento già sottoscritto in occasione della redazione del Progetto Definitivo 2019 e successivamente incrementato nel 2022, erogando un'ulteriore tranche di finanziamento pari ad euro 207.200. L'Assemblea dei Soci di Stradivaria, ancora nella seduta del 14 dicembre 2023, ha ribadito la volontà di garantire la continuità aziendale attraverso un'oculata gestione della Società, assicurando la stabilità economica in primis sostenendo il budget per l'anno 2024 che prevede al suo interno anche le spese per supportare i contenziosi in atto con la concedente. A fronte di ciò, il CdA, che ha sempre confermato l'aspettativa che il contenzioso con il concedente fosse preordinato ad indurre ARIA SpA ad una soluzione transattiva scaturente dalla convenzione ha sempre operato nella convinzione che, fintanto che non si raggiungesse un accordo con esito accettabile per i Soci, occorresse mantenere la continuità societaria e che questa non si potesse assicurare se non tramite il contenimento delle spese e un'appropriata dotazione economica mediante un nuovo finanziamento da parte dei Soci che dovrà tenere conto delle spese legali da sostenere per garantire il patrocinio nei contenziosi in atto.

Per questo motivo è stata attivata la procedura per il finanziamento a copertura delle spese di gestione per l'anno 2024 come per gli anni precedenti.

Per i dati consolidati si rimanda al relativo bilancio di gruppo.

INFORMAZIONI SU RISCHI E INCERTEZZE

Con riferimento all'informativa di cui all'art. 2428 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni sui fattori di rischio e incertezze a cui potrebbe trovarsi esposto il Gruppo.

RISCHI NORMATIVI

Autostrade Centro Padane in quanto società a prevalente partecipazione pubblica è soggetta a specifici provvedimenti normativi che possono incidere sullo svolgimento della propria attività attraverso l'imposizione di ulteriori nuovi obblighi e oneri.

La Società effettua un costante monitoraggio delle possibili nuove norme legislative avvalendosi sia di professionalità interne che esterne.

A tal proposito si segnala che sono agli atti della società pareri emessi da primari studi legali nel corso del 2022 e del 2023 a sostegno della qualificazione della Società come soggetto a "partecipazione pubblica".

RISCHI FINANZIARI

Con riferimento alla gestione dei rischi finanziari, la Società ha provveduto a individuare i potenziali rischi e a definire gli obiettivi e le politiche di gestione degli stessi.

Relativamente all'individuazione di tali rischi, Autostrade Centro Padane, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività, risulta potenzialmente esposta a:

- "rischio di liquidità" derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla propria attività;
- "rischio tasso" derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse e dei tassi di cambio.

Per quanto concerne il rischio di liquidità, dopo l'incasso del valore di indennizzo la Società continua a disporre di risorse finanziarie adeguate a far fronte al proseguimento della propria attività.

Con riferimento al rischio tasso, Autostrade Centro Padane non ha al momento in essere alcun finanziamento e quindi non corre attualmente rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse. La Società non è al momento esposta neppure ad alcun rischio connesso alla fluttuazione dei tassi di cambio in ragione del fatto che la propria attività è esercitata esclusivamente in Italia e che non esistono fonti di finanziamento in valuta diversa dall'euro.

CONTENZIOSI IN ESSERE

Di seguito viene riportata l'attuale situazione dei contenziosi che vede coinvolta la Società.

Contenziosi con istituti finanziari

Il 2019 ha visto Autostrade Centro Padane Spa impegnata nell'iter di istruttoria della causa civile R.G.28020/2018 pendente dinanzi al Tribunale di Roma che merita un approfondimento nella cronistoria sin qui vissuta.

In ottemperanza a quanto era previsto nei contratti di finanziamento, in data 28 febbraio 2018 è stato accreditato sul conto indennizzo aperto dalla Società presso Unicredit il valore di subentro versato dal nuovo concessionario.

In data 26 marzo 2018 Unicredit ha comunicato ad Autostrade Centro Padane che gli istituti di credito finanziatori considerano la perdita della concessione dell'autostrada A21 Piacenza-Brescia come causa di risoluzione del contratto di finanziamento a lungo termine sottoscritto nel 2008, e hanno quindi dichiarato tale contratto come immediatamente risolto ai sensi dell'art. 17 di tale documento (decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del contratto). Gli istituti di credito in data 18 aprile 2018 hanno quindi prelevato dal conto indennizzo gli importi relativi alla quota capitale e interessi del finanziamento 2008, calcolati alla data del 28/02/2018, e il 26 aprile 2018 anche l'importo di € 34.274.131 per oneri di scioglimento anticipato del finanziamento ai sensi dell'art. 2.3.2 dell'allegato F al contratto di finanziamento.

La Società dopo aver diffidato più volte gli istituti di credito a non trattenere importi eccedenti la quota capitale e quella interessi in quanto non ricorrono i presupposti per l'applicazione dell'art. 2.3.2 dell'allegato F, in data 19 aprile 2018 ha presentato atto di citazione al Tribunale Civile di Roma chiedendo, in subordine ad altre richieste, di accertare l'inoperatività della clausola di cui all'art. 2.3.2. dell'allegato F al contratto di finanziamento 2008 e dichiarare quindi l'inesistenza di qualsiasi debito di Autostrade Centro Padane nei confronti degli istituti bancari derivante dall'applicazione di tale clausola.

Nel corso del 2018 le varie parti in causa hanno prodotto le rispettive memorie di precisazioni delle conclusioni, deduzioni e repliche istruttorie. Al termine della fase di discussione dei mezzi istruttori, il Giudice ha accolto l'istanza presentata da Autostrade Centro Padane di ammissione della consulenza tecnica d'ufficio, alla quale le tre banche convenute in giudizio si erano opposte.

All'udienza del 23 dicembre 2020 il giudice ha trattenuto la causa per la decisione e successivamente nel corso del 2021, in accoglimento dell'istanza del legale della società, ha fissato udienza di precisazione delle conclusioni al 20 settembre 2023.

Negli ultimi mesi del 2022 nel complesso contenzioso in questione è emersa l'ipotesi di una transazione. In data 9 giugno 2023 i competenti organi sociali della Società hanno approvato l'istruttoria sulla proposta transattiva che prevede l'impegno degli istituti di credito a corrispondere alla società la somma omnicomprensiva di € 26.100.000 a saldo stralcio e tacitazione di ogni pretesa dedotta dalla società nel sopra citato giudizio, spese legali compensate tra le parti, da versarsi quanto prima in un'unica soluzione successivamente alla sottoscrizione dell'atto.

A seguito della sottoscrizione dell'atto, in data 10 agosto 2023, la Società ha ricevuto dagli Istituti di credito il pagamento della somma di € 26.100.000 e si è pertanto estinto il contenzioso in essere.

Contenziosi vari

Autostrade Centro Padane è attualmente ancora parte in causa in diversi contenziosi attinenti alle attività svolte dalla Società fino al 28/02/2018 nell'ambito della gestione dell'autostrada A21 Piacenza-Brescia. Detti contenziosi riguardano principalmente espropri e occupazione di terreni, il risarcimento danni in seguito a sinistri causati da incidenti autostradali (risulta ancora aperto un solo contenzioso) e il risarcimento dei danni in seguito a infortunio sul lavoro occorso a personale dipendente di una ditta esterna in un cantiere per la realizzazione del raccordo Ospitaletto Montichiari (risultano aperti due contenziosi per un solo evento).

I contenziosi per il risarcimento danni da incidenti in autostrada e da infortunio sul lavoro rientrano nella copertura assicurativa delle polizze di responsabilità civile sottoscritte dalla società.

Con riferimento ai contenziosi di cui sopra, il verbale di riconsegna dell'autostrada, sottoscritto il 28 febbraio 2018 da Autostrade Centro Padane, Autovia Padana e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, prevede che il concessionario subentrante succeda ad Autostrade Centro Padane, ai sensi dell'art. 111 del codice di procedura civile, nei contenziosi che la Società aveva in essere a tale data e riportati nell'elenco allegato al verbale stesso.

Dopo la data del subentro sono stati notificati alla Società alcuni contenziosi riferiti all'attività di concessionaria autostradale per i quali il legale incaricato dell'assistenza in giudizio della Società, sulla base di precedenti pronunce, ritiene plausibile, nel caso di condanna di quest'ultima, la manleva da parte del Mit/Anas da far valere con giudizi autonomi e non nei giudizi di opposizione alla stima proposti dalle controparti. Agli atti della Società si trova una nota del legale di fiducia che argomenta nel dettaglio questo aspetto del contenzioso sugli espropri.

Contenziosi fiscali

La Società non ha attualmente in corso alcun contenzioso di natura fiscale.

ALTRE INFORMAZIONI

AZIONI PROPRIE E AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Autostrade Centro Padane non dispone (né ha acquistato o alienato) di azioni proprie ovvero di controllanti, né direttamente, né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Neppure la società controllata Stradivaria detiene azioni proprie o azioni della controllante.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio 2023 il Gruppo ha effettuato investimenti in immobilizzazioni materiali per un importo pari ad euro 112.891 e in attività finanziarie non immobilizzate per euro 13.119.951; si rimanda alla nota integrativa per il dettaglio di tali investimenti.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Capogruppo esercita l'attività di direzione e coordinamento della controllata Stradivaria S.p.a.; si rimanda al paragrafo successivo per il dettaglio delle operazioni intercorse con la controllata.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

Anche ai fini di cui all'articolo 2497-bis del codice civile, si dettagliano di seguito i rapporti intercorsi tra controllante e controllata Stradivaria S.p.A.:

- nel corso dell'esercizio appena concluso, come nei precedenti esercizi, si è avuta una sostanziale coincidenza dell'attività e delle decisioni di Autostrade Centro Padane e della controllata Stradivaria, nel comune interesse delle due società alla progettazione e costruzione dell'autostrada regionale Cremona - Mantova;
- nel 2023 sono stati registrati tra i costi per servizi € 45.000 relativi al contratto di service in essere;
- nel corso dell'esercizio la controllante Autostrade Centro Padane Spa ha finanziato la società per Euro 207.200 per far fronte al fabbisogno finanziario necessario a consentire la copertura delle attività di completamento ed aggiornamento del progetto definitivo e del PEF relativi alla realizzazione dell'autostrada CR-MN e per spese di gestione. Il debito complessivo verso la controllante ACP Spa per finanziamento fruttifero ammonta a fine esercizio 2023 ad Euro 5.058.547 comprensivi di interessi.

AMBIENTE

Nel corso dell'esercizio non vi sono stati danni di alcun genere causati all'ambiente e sanzioni inflitte alla società per reati o danni ambientali.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Gruppo non ha posto in essere nessuna operazione in strumenti finanziari derivati.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'esercizio 2024 continua ad essere contrassegnato dall'impegno di Autostrade Centro Padane a definire le attività e la struttura societaria per tutelare gli interessi dei propri azionisti e per garantire la continuità della Società stessa attraverso il supporto alla controllata nell'iter procedurale di realizzazione dell'autostrada Cremona-Mantova e la valorizzazione degli assets della Società (partecipazioni di minoranza e immobile Palazzo Roncadelli Manna di via Colletta).

Come sopra indicato, Autostrade Centro Padane, in qualità di socio di riferimento di Stradivaria S.p.A. si è impegnata a garantire alla controllata il supporto finanziario che si rendesse necessario nel corrente esercizio 2024, confermando conseguentemente la continuità aziendale di Stradivaria.

Per quanto riguarda gli impegni economici e finanziari che Autostrade Centro Padane dovrà fronteggiare nel 2024, si conferma che al momento la Società possiede la liquidità necessaria per svolgere tutte le proprie attività.

Si segnalano le dimissioni di n. 1 dirigente con decorrenza 1° luglio 2024.

Nei primi mesi del 2024 sono proseguiti i contatti per addivenire ad un possibile accordo con un soggetto terzo interessato all'acquisizione della totalità del capitale sociale di Autostrade Centro Padane.

Cremona lì, 23 aprile 2024

Il Consiglio di Amministrazione

AUTOSTRADE CENTRO PADANE SPA

VIA COLLETTA 1 - 26100 CREMONA (CR)
 Codice fiscale 00114590193 – Partita iva 00114590193
 Codice CCIAA CR
 Numero R.E.A 000000069195
 Capitale Sociale 30.000.000,00 i.v.
 Forma giuridica Societa' per azioni
 Settore attività prevalente (ATECO) 522120

Appartenenza a gruppo Si Paese della capogruppo ITALIA
 Denominazione capogruppo Autostrade Centro Padane S.p.A.
 Società con socio unico No
 Società in liquidazione No
 Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento No

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2023

Gli importi sono espressi in unità di euro

Stato patrimoniale	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.675.627	6.661.527
2) impianti e macchinario	125.416	105.000
3) attrezzature industriali e commerciali	-	-
4) altri beni	13.707.957	13.636.517
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	20.509.000	20.403.044
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	17.390.000	17.390.000
Totale partecipazioni	17.390.000	17.390.000
III - Immobilizzazioni finanziarie	17.390.000	17.390.000
Totale Immobilizzazioni (B)	37.899.000	37.793.044
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	155.065	160.757
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	155.065	160.757
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	166.804	79.803
esigibili oltre l'esercizio successivo	87.423	87.423
Totale crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	254.227	167.226
Totale attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.523.770	1.523.770
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.073	26.185.514
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	44.073	26.185.514
Totale crediti	1.977.135	28.037.267

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	18.171.004	4.988.866
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	18.171.004	4.988.866
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	16.395.782	12.967.876
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	240	86
IV - Disponibilità liquide	16.396.022	12.967.962
Totale attivo circolante (C)	36.544.161	45.994.095
D) Ratei e risconti	32.984	2.328
Totale attivo	74.476.145	83.789.467
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	30.000.000	30.000.000
IV - Riserva legale	5.901.626	5.901.626
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	26.513.304	59.282.216
Riserva di consolidamento	2.610.490	2.348.290
VI - Altre riserve	29.123.794	61.630.506
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-4.034.726	-12.559.289
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-684.903	-8.982.147
Totale patrimonio netto di gruppo	60.305.791	75.990.696
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	6.360.879	6.541.584
Utile (perdita) di terzi	-151.381	-180.706
Totale patrimonio netto di terzi	6.209.498	6.360.878
Totale patrimonio netto consolidato	66.515.289	82.351.574
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	519.414	524.732
B) Fondi per rischi e oneri	519.414	524.732
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	117.991	116.117
D) Debiti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	143.059	80.430
Totale debiti verso soci per finanziamenti	143.059	80.430
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	53	55
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso banche	53	55
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.000	-
Totale debiti verso altri finanziatori	6.000	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	207.857	292.144
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	207.857	292.144
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.445	22.962
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	20.445	22.962

13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.101	23.913
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.101	23.913
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.915.936	377.482
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Altri debiti, valore di fine esercizio	6.915.936	377.482
Totale debiti	7.323.451	796.986
E) Ratei e risconti	0	58
Totale passivo	74.476.145	83.789.467

Conto economico	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
altri	248.938	147.712
Totale altri ricavi e proventi	248.938	147.712
Totale valore della produzione	248.938	147.713
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.021	1.692
7) per servizi	996.397	689.364
8) per godimento di beni di terzi	13.780	12.584
9) per il personale		
a) salari e stipendi	220.041	217.913
b) oneri sociali	71.753	71.718
c) trattamento di fine rapporto	2.258	10.697
d) trattamento di quiescenza e simili	20.744	21.597
e) altri costi	161	0
Totale costi per il personale	314.957	321.925
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.935	2.249
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	64.000
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	8.174.113
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.935	8.240.362
14) oneri diversi di gestione	54.071	43.832
Totale costi della produzione	1.389.161	9.309.759
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-1.140.223	-9.162.047
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	114.347	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	192.438	2.419
Totale proventi diversi dai precedenti	192.438	2.419
Totale altri proventi finanziari	306.785	2.419
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.846	58
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.846	58
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	303.939	2.361

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	-836.284	-9.159.686
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti		3.167
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	3.167
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	-836.284	-9.162.853
Risultato di pertinenza del gruppo	-684.903	-8.982.147
Risultato di pertinenza di terzi	-151.381	-180.706

Rendiconto finanziario

FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	31/12/2023	31/12/2022
Utile (perdita) dell'esercizio	-836.284	-9.162.853
Imposte sul reddito	0	3.167
Interessi passivi / (attivi)	-303.939	-2.361
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-1.140.223	-9.162.047
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.874	8.184.810
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.935	2.249
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	64.000
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	8.809	8.251.059
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	-1.131.414	-910.988
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento / (incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento / (incremento) dei crediti verso clienti	-39.308	-47.934
Incremento / (decremento) dei debiti verso fornitori	-84.314	78.439
Decremento / (incremento) dei ratei e risconti attivi	-25.523	51.369
Incremento / (decremento) dei ratei e risconti passivi	-58	1
Altri decrementi / (altri incrementi) del capitale circolante netto	34.274.079	44.701
Totale variazioni del capitale circolante netto	34.124.876	126.576
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	32.993.462	-784.412
Altre rettifiche		
Interessi incassati / (pagati)	237.674	990
(Imposte sul reddito pagate)	0	8.634
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-8.179.431	-25.285
Altri incassi / (pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	-7.941.757	-15.661
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	25.051.705	-800.073
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO (B)		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-112.891	-64.827

Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-28.800	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-13.119.951	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-13.261.642	-64.827
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)		
Mezzi di terzi		
Incremento / (decremento) debiti a breve verso banche	-2	-104
Accensione finanziamenti	90.400	80.400
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione / (acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-8.452.400	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-8.362.002	80.296
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A ± B ± C)	3.428.061	-784.604
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
DISPONIBILITÀ LIQUIDE A INIZIO ESERCIZIO		
Depositi bancari e postali	12.967.875	13.752.447
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	86	119
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	12.967.961	13.752.566
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
DISPONIBILITÀ LIQUIDE A FINE ESERCIZIO		

Depositi bancari e postali	16.395.782		12.967.876	
Assegni	0		0	
Danaro e valori in cassa	240		86	
Totale disponibilità liquide a fine esercizio		16.396.022		12.967.962

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO CONSOLIDATO

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023

CRITERI DI FORMAZIONE E RAPPRESENTAZIONE

Il bilancio consolidato del Gruppo Autostrade Centro Padane corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e recepisce le norme in materia di bilancio consolidato introdotte dal D.Lgs. 127/91 in attuazione della VII Direttiva C.E.E. e successive integrazioni e modificazioni. La menzionata normativa è stata integrata e interpretata, ove necessario, dai principi contabili nazionali. Il bilancio è composto dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalla presente nota integrativa, ed è corredato dalla relazione sulla gestione di Gruppo. I valori riportati in tali documenti sono espressi in unità di euro.

Per il consolidamento vengono utilizzati, ove non disponibili i documenti definitivi, i progetti di bilancio predisposti dai consigli di amministrazione delle singole società.

AREA E CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento non ha subito variazioni significative dal momento della costituzione del Gruppo alla data di redazione del presente bilancio.

Le **imprese incluse nel consolidamento** al 31 dicembre 2023 sono le seguenti:

CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE

✓ Stradivaria S.p.a.

Sede: Cremona - Via Colletta, 1

Capitale sociale: euro 20.000.000 (interamente versato) - Quota di possesso: 59,2%

Le **imprese non incluse nel consolidamento** al 31 dicembre 2023 sono le seguenti:

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

✓ Autostrade Lombarde S.p.a.

Sede: Brescia - Via Somalia, 2/4

Capitale sociale: euro 467.726.626 (interamente versato) - quota di possesso: 5,4%

✓ Società di Progetto Brebemi S.p.a.

Sede: Brescia - Via Somalia, 2/4

Capitale sociale: euro 52.141.227 (interamente versato) - quota di possesso: 1,05%

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

I principali criteri di consolidamento adottati sono i seguenti:

- ✓ Il valore contabile delle partecipazioni di controllo viene eliminato a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate, secondo il metodo dell'integrazione globale; la differenza che scaturisce dall'eliminazione suddetta viene portata, in base a quanto previsto dalla normativa e dagli statuiti principi contabili, a rettifica del patrimonio netto del Gruppo o apposta alla voce differenze di consolidamento. In particolare, per quanto riguarda la partecipazione nella controllata Stradivaria, si evidenzia che dal consolidamento integrale della stessa è emersa una differenza di consolidamento, e che tale differenza non si è formata alla data di acquisto della partecipazione, ma da variazioni intervenute in date successive, a seguito dell'appostazione di rettifiche operate per procedere al consolidamento dei dati. Tale differenza, in conformità a quanto previsto dai principi contabili, è stata allocata nel patrimonio netto consolidato alla voce "VIII - Utili (perdite) portati a nuovo".
- ✓ Le quote di patrimonio netto e di risultato d'esercizio di pertinenza degli azionisti di minoranza delle società consolidate vengono esposte separatamente, rispettivamente alle voci "patrimonio netto di terzi" e "utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi".
- ✓ Le partecipazioni non di controllo in altre imprese sono valutate con il metodo del patrimonio netto se la quota detenuta dal Gruppo è uguale o superiore al 20%; nei casi di irrilevanza e/o di quota di possesso inferiore al 20%, la valutazione avviene al costo storico, eventualmente ridotto in presenza di perdite durature di valore.
- ✓ Le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area di consolidamento vengono eliminate.

- ✓ I ricavi da progettazioni e direzione lavori per prestazioni rese dalla Capogruppo alla controllata Stradivaria e dalla stessa rilevati nello stato patrimoniale come immobilizzazioni in corso, nonché i relativi costi esterni sostenuti dalla Capogruppo per lo svolgimento di tali prestazioni, vengono eliminati dal conto economico consolidato.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

I fatti di rilievo che hanno interessato il Gruppo nell'esercizio 2023 hanno riguardato:

- il supporto alla controllata Stradivaria nell'avanzamento dell'iter di realizzazione del progetto dell'autostrada regionale Cremona-Mantova;
- la valorizzazione degli altri assets della Società Capogruppo (partecipazioni societarie di minoranza in Autostrade Lombarde Spa ed in Brebemi Spa, immobile di via Colletta);
- Attività gestionali, consulenziali e progettuali che la Società controllante svolge per la controllata Stradivaria Spa e la Società Centro Padane Srl.

Nel corso del 2023 è stato sottoscritto l'accordo transattivo con gli istituti di credito che ha comportato il pagamento a favore della società della somma omnicomprensiva di € 26.100.000 a saldo e stralcio e tacitazione di ogni pretesa dedotta dalla società nel contenzioso instauratosi con tali istituti di credito. Nell'esercizio 2022 il credito era già stato svalutato per € 8.174.113 pari alla differenza tra il valore di iscrizione in bilancio e la somma di € 26.100.000 risultante dalla proposta transattiva.

Con riferimento all'immobile di via Colletta nel corso del 2023 sono proseguite le attività di ricerca di potenziali acquirenti. Nel mese di maggio 2023 la società ha concesso in locazione l'ufficio posto al piano terreno della superficie complessiva di mq 210 ad un canone annuo di euro 24.000. Il contratto di locazione decorre dal 1° maggio 2023 ed ha una durata di otto anni e sei mesi e scadrà quindi il giorno 31 ottobre 2031 e sarà automaticamente rinnovato per ulteriori otto anni e sei mesi salvo disdetta disciplinata dal contratto.

Per quanto riguarda la società partecipata Stradivaria S.p.A. nel corso dell'anno 2023 la società ha proseguito nel mantenere la disponibilità alla verifica delle condizioni per una eventuale risoluzione consensuale del rapporto concessorio.

Per quanto riguarda il ricorso instaurato dalla società presso il TAR di Milano a difesa dei propri diritti concessori circa gli indennizzi previsti dalla legge nel caso di revoca per pubblico interesse, in data 06 dicembre 2023 la prima udienza, durante la quale il Presidente, preso atto dell'istanza congiunta di rinvio, ha preannunciato che disporrà con ordinanza la sospensione del processo in attesa della definizione del giudizio civile.

Con riferimento al contenzioso avente per oggetto la mancata applicazione delle procedure di revisione del PEF previste all'art.27 della convenzione o, in alternativa, l'applicazione di quanto previsto dall'art.37.2 della medesima convenzione nel caso di revoca per pubblico interesse, si è tenuta la prima udienza in data 28 marzo 2023.

In quella data la controparte ha presentato un'istanza per la valutazione della competenza del giudice che lo stesso ha rigettato, confermando la titolarità della sezione cui era stata inizialmente affidata la causa. Nelle date del 26 maggio, 26 giugno e 17 luglio le parti hanno provveduto al deposito delle memorie e il 29 novembre 2023 si è tenuta una nuova udienza dedicata all'ammissione dei mezzi istruttori. In quella sede Stradivaria ha insistito sull'ammissione delle testimonianze dei propri testi in ordine alla interruzione della riunione presso Aria del 22/1/2021 da parte dei vertici della stessa, quando si sarebbe dovuto parlare dei fattori perturbativi della concessione e delle ipotesi di PEF di riequilibrio. Parimenti il legale di Aria ha insistito sull'accoglimento delle prove testimoniali che ha prospettato nelle proprie memorie.

Il Giudice si è riservato di decidere in merito all'accoglimento delle prove testimoniali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati rispettano le disposizioni dell'art. 2426 del codice civile e sono conformi a quelli utilizzati nel bilancio della Capogruppo.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e prevalenza della sostanza sulla forma, nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Si precisa che, nell'esercizio, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Non si è derogato per avvalersi della sospensione degli ammortamenti dei beni materiali disposta dal D.L. n.104/2020 e non si è fatto ricorso alla rivalutazione dei beni prevista dal D.L. n.104/2020.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e si riferiscono a licenze d'uso software ammortizzate in due esercizi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le **immobilizzazioni** materiali sono iscritte al costo d'acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati e, qualora alla data della chiusura dell'esercizio il valore risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato attraverso un'apposita svalutazione come previsto dal Principio Contabile OIC 9. A norma dell'art. 2427 del codice civile si precisa che, su tali beni, non sono state eseguite nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 o in precedenti esercizi rivalutazioni monetarie o economiche, né deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del codice civile.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del codice civile.

Le aliquote di ammortamento applicate, che non sono variate rispetto agli esercizi precedenti ad eccezione del fabbricato di cui si dirà in seguito, sono le seguenti:

Impianti e macchinario

Altri beni

- macchine d'ufficio: 20%
- mobili d'ufficio e attrezzature varie: 12%

Si segnala che la Capogruppo e la controllata Stradivaria non hanno in essere alcuna operazione di locazione finanziaria (leasing).

Con riferimento all'unico fabbricato iscritto in bilancio nell'esercizio 2023 non è stato rilevato l'ammortamento, in quanto in coerenza con il Principio Contabile OIC 16, l'immobile è stato destinato alla vendita e il valore dello stesso risultante da perizia agli atti è superiore al valore netto contabile residuo. Si precisa che non è stato appostato in apposita voce di bilancio, in quanto il processo di vendita potrebbe richiedere più dei 12 mesi indicati dagli OIC di riferimento.

I criteri di valutazione utilizzati sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del codice civile; la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e prevalenza della sostanza sulla forma, nella prospettiva di continuità dell'attività. Così come per gli esercizi precedenti, si evidenzia che la recuperabilità del valore investito fino ad oggi per l'acquisto e lavori di realizzazione del campo base, e per la progettazione dell'opera (pari a complessivi € 19.563.968 di immobilizzazioni in corso) nonché dei valori ad esso correlati (€ 972.644 di imposte anticipate) potrà avvenire in due modi:

1) nell'ipotesi in cui l'autostrada regionale Cremona - Mantova venisse realizzata, con gli utili futuri che la Società sarà in grado di generare. Si presume infatti che il piano economico finanziario, eventualmente rivisto per tener conto del nuovo quadro economico e del computo metrico estimativo aggiornato alla data in cui sarà confermato l'inizio dei lavori di realizzazione dell'opera, garantirà il recupero delle spese fin ora sostenute per la progettazione della stessa;

2) nella diversa ipotesi in cui l'autostrada regionale Cremona - Mantova non venisse realizzata da Stradivaria, con l'eventuale ricavo che la Società potrà realizzare a seguito della revoca della Concessione per motivi di pubblico interesse oppure nel caso di risoluzione del rapporto per inadempimento da parte del Concedente. In questi specifici casi, infatti, ai sensi dell'art. 37 della Convenzione di Concessione e in conformità a quanto previsto dall'art. 158 del D.Lgs. 163/2006 e dall'art. 176 del D.Lgs. 50/2016 (codice degli appalti), è previsto che debbano essere rimborsati a Stradivaria:

- il valore delle opere realizzate più gli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, ovvero, nel caso in cui l'opera non abbia ancora superato la fase di collaudo, i costi effettivamente sostenuti dal concessionario;

- le penali e gli altri costi sostenuti o da sostenere in conseguenza della risoluzione;
- un indennizzo, a titolo di risarcimento del mancato guadagno, pari al dieci per cento del valore delle opere ancora da eseguire ovvero della parte del servizio ancora da gestire valutata sulla base del piano economico finanziario.

Tale potenziale ricavo supera il valore netto contabile delle poste dell'attivo come sopra descritte.

Ad oggi gli amministratori confidano nella possibile realizzazione delle ipotesi sopra indicate. Al fine di conoscere l'impatto nel caso in cui, per ragioni ad oggi non realistiche, non si perfezionasse direttamente o indirettamente il realizzo dell'autostrada, in data 16 febbraio 2023 è stata redatta una perizia valutativa del cosiddetto "campo base". In caso di esproprio a seguito di procedura per la realizzazione dell'autostrada CR-MN l'intera proprietà è stata valutata ad un valore medio di €. 3.214.000 rispetto al dato di iscrizione in bilancio di €. 3.786.516.

Relativamente ai presupposti necessari per la continuità aziendale, gli amministratori, considerando quanto illustrato in merito alla recuperabilità delle poste dell'attivo, che gli impegni per la gestione ordinaria della Società (ante inizio realizzazione dell'opera) implicano un impiego di risorse finanziarie di circa 400 mila euro sul presupposto che i soci di Stradivaria confermino anche per l'esercizio 2024 il relativo supporto finanziario, ritengono che la Società possa continuare a svolgere regolarmente la propria attività ordinaria per lo meno sino al termine del corrente esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono state valutate con il criterio del costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore. La valutazione al costo viene mantenuta, pur risultando superiore a quella corrispondente definita con il metodo del patrimonio netto, solo qualora le prospettive reddituali o i plusvalori inespressi e compresi nelle partecipazioni, consentano di prevedere il recupero del maggior valore iscritto.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del

fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti iscritti in bilancio anteriormente al 1° gennaio 2016 e nei casi in cui l'applicazione di tale criterio comportasse effetti irrilevanti rispetto al valore nominale del credito.

ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato e il costo d'acquisto.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al presumibile valore di realizzo coincidente con il valore nominale.

PATRIMONIO NETTO

Le voci sono esposte in Bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

DEBITI

I debiti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai debiti iscritti in bilancio anteriormente al 1° gennaio 2016 e nei casi in cui l'applicazione di tale criterio comportasse effetti irrilevanti rispetto al valore nominale del debito.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio dettato dall'art. 2424-bis del codice civile.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono iscritti nel passivo dello stato patrimoniale a fronte e a copertura di passività potenziali a carico del Gruppo, per le quali è stato possibile stimare i relativi oneri con sufficiente ragionevolezza, determinata con riferimento agli elementi di valutazione disponibili e conosciuti al termine dell'esercizio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità della legge e dei

contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

COSTI E RICAVI

Sono rilevati in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 13 del codice civile, si ricorda che il 28 febbraio 2018 è terminata, dopo oltre 45 anni di gestione, la concessione in capo alla Capogruppo dell'autostrada A21 Piacenza-Brescia.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte dell'esercizio sono determinate in conformità a una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Le imposte sul reddito anticipate o differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Allo stesso modo le imposte differite passive non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga. Le attività per imposte anticipate sono iscritte nella voce "Imposte anticipate" dell'attivo circolante, mentre le passività per imposte differite sono iscritte nella voce "Fondo rischi ed oneri: per imposte, anche differite".

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Comprendono le garanzie prestate e gli impegni assunti iscritte al valore nominale. Il D.Lgs. 39/2015 è intervenuto sulla composizione degli schemi di bilancio, abrogando il comma dell'art. 2424 che ne prevedeva l'indicazione in calce allo stato patrimoniale e prevedendone l'esposizione in nota integrativa.

Ciò premesso, si passa quindi ad esaminare le voci del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

Nell'attivo del bilancio chiuso al 31/12/2023 sono iscritte immobilizzazioni immateriali per spese relative a licenze software completamente ammortizzate.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

TERRENI E FABBRICATI

I terreni e fabbricati sono iscritti nel bilancio 2023 per un valore netto di € **6.675.627** (**6.661.527 nel bilancio 2022**); tale voce è relativa a:

- € **3.786.516** area di proprietà di Stradivaria S.p.A. con superficie di circa 40.000 mq, interamente collocata nel territorio del Comune di Pieve San Giacomo, di cui circa la metà, dopo l'acquisizione, è stata predisposta per accogliere il campo base e quindi asfaltata, recintata, dotata di sistema di collettamento acque, di impianto di illuminazione e collegata alla rete di viabilità ordinaria. In prospettiva può essere valutata la sua riconversione urbanistica in area industriale. Un'altra area pari a circa 42.500 mq situata in comune di Vescovato in gran parte tuttora impiegata ai fini agricoli mediante un contratto d'affitto;
- € **2.889.111** palazzo Roncadelli Manna, sito a Cremona in via Colletta che è attualmente la sede legale di Autostrade Centro Padane S.p.A. e della controllata Stradivaria; nell'esercizio 2023, in continuità con l'esercizio precedente, non è stato rilevato l'ammortamento, in quanto in coerenza con il Principio Contabile OIC 16, l'immobile è stato destinato alla vendita e il valore dello stesso risultante da perizia agli atti è superiore al valore netto contabile residuo. Si precisa che non è stato appostato in apposita voce di bilancio, in quanto il processo di vendita potrebbe richiedere più dei 12 mesi indicati dagli OIC di riferimento.

L'incremento dell'esercizio pari ad euro 14.100 riguarda alcune opere effettuate relativamente all'immobile di via Colletta in vista della locazione da maggio 2023 di una porzione dello stesso ubicata al piano terreno di mq 210 locata ad uso ufficio ad uno studio professionale.

Dal 2013 sul palazzo Roncadelli Manna è costituita un'ipoteca a favore dell'A.T.I. Itinera-Pavimental a garanzia dei crediti che l'A.T.I. vantava nei confronti della Capogruppo; tale ipoteca dovrà essere cancellata in quanto la società ha interamente corrisposto quanto dovuto

ad A.T.I..

IMPIANTI E MACCHINARIO

Nella voce “Impianti e macchinario” pari ad € **125.416** è iscritto l’impianto di smaltimento acque per un importo di originari € 169.000 pari al costo di acquisto, svalutato per € 64.000 e così per un valore residuo di € 105.000 pari al valore determinato con apposita perizia di stima redatta da un professionista esterno. L’impianto non è stato ammortizzato in quanto non è ancora entrato in funzione. Inoltre, la voce si riferisce per € 20.416 all’acquisto nell’esercizio 2023 di un impianto di climatizzazione e di un impianto videocitofonico.

ALTRI BENI E BENI DEVOLVIBILI

Gli altri beni sono iscritti nel bilancio 2023 per un valore netto di € 13.707.957 e riguardano per € 10.867 macchine elettroniche d’ufficio e per € 13.697.090 beni devolvibili.

Si rinvia alla nota integrativa del bilancio della Capogruppo per il dettaglio della movimentazione della voce “macchine elettroniche d’ufficio”.

Per quanto riguarda i beni devolvibili il valore netto iscritto nell’attivo del bilancio chiuso al 31/12/2023 è pari a € **13.697.090**, mentre al 31/12/2022 ammontava a € 13.632.540.

Tale voce dell’attivo di stato patrimoniale “B.II.4-bis) Beni devolvibili” alla data del 31/12/2023 risulta composta dai soli costi iniziali relativi all’autostrada regionale Cremona-Mantova:

- € 7.149.312 sono relativi a spese sostenute negli esercizi precedenti dalla Capogruppo per consulenze esterne e per il proprio personale tecnico impiegato per lo svolgimento delle attività di progettazione e direzione lavori dalla stessa eseguite per conto della controllata;

- € 6.547.778 riguardano investimenti e oneri capitalizzati sostenuti direttamente dalla controllata Stradivaria per progettazioni e redazione di piani finanziari (4.048.526), assicurazioni e fidejussioni (€ 1.306.506), oneri commissione procedura VIA (€ 425.707), altri costi capitalizzati (€ 767.039); l'incremento dei costi nel corso dell'esercizio 2023 pari ad € 64.550 ha riguardato gli oneri per assicurazioni a garanzia degli impegni e a copertura dei rischi relativi all'esecuzione delle opere previste nella prima fase realizzativa del progetto.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Al 31/12/2023 il Gruppo ha un ammontare complessivo di partecipazioni per € **17.390.000** che su riferiscono alle seguenti società:

Al 31/12/2023 Autostrade Centro Padane detiene partecipazioni nelle seguenti società:

1. Autostrade Lombarde S.p.A.: al 31/12/2023 la partecipazione è costituita da n. 25.288.900 azioni pari al 5,4% del capitale sociale.

La società ha sede legale a Brescia - Via Somalia n. 2/4. Il capitale sociale alla data del 31/12/2022 è pari a € 467.726.626 ed è interamente versato. Il bilancio 2023 della società riporta un utile di esercizio di € 1.703.583 con un patrimonio netto di € 534.654.731. L'attivo di Autostrade Lombarde S.p.A. è rappresentato principalmente dalla partecipazione di controllo (pari al 76,56% del capitale sociale) nella società di Progetto Brebemi S.p.A.

2. Società di Progetto Brebemi S.p.a.: al 31/12/2023 la partecipazione è relativa a 3.745.000 azioni pari al 1,05% del capitale sociale.

La società ha sede legale a Brescia - Via Somalia n. 2/4. Il capitale sociale, alla data del 31/12/2023, è interamente versato ed è pari a € 52.141.227. Il bilancio 2032 della società riporta una perdita d'esercizio di € 69.368.708 con un patrimonio netto negativo pari a € 152.722.098. Il patrimonio netto è negativo in quanto l'applicazione dei principi contabili 2016 ha determinato per la partecipata l'obbligo di iscrizione ad una riserva transitoria negativa di patrimonio netto delle variazioni del *fair value* degli strumenti finanziari derivati di copertura. Tale riserva transitoria ammonta al 31/12/2023 a € 183.753.008 (era pari a € 202.935.199 al 31/12/2022).

Nel corso dell'esercizio 2021, prima dell'approvazione del bilancio 2020, la società Autostrade Centro Padane ha dato incarico ad un perito indipendente (Praxi SpA di Torino) di

redigere la perizia di valutazione delle partecipazioni in Autostrade Lombarde e Brebemi. La perizia è stata emessa in data 25/06/2021. Con riferimento a Brebemi, il perito da atto che la società ha predisposto un piano economico-finanziario per il periodo 2019-2039 (scadenza della concessione), che prevede un progressivo incremento del traffico ed un conseguente miglioramento dei risultati economici con un aumento dell'EBITDA più che proporzionale alla crescita del fatturato.

Ne deriverebbe che il mantenimento della partecipazione per un orizzonte temporale medio-lungo consentirebbe di recuperare il valore dell'investimento sia nella partecipata Brebemi che nella sua controllante Autostrade Lombarde; tuttavia, visto l'orizzonte temporale medio-lungo stimato necessario per ottenere una remunerazione dell'investimento, l'attualizzazione finanziaria dei dividendi futuri portano a fare le dovute considerazioni sulla opportunità di adeguare il valore attuale della partecipazione, scontando l'effetto finanziario ad un tasso che consideri in maniera adeguata il rischio dell'investimento azionario in generale e, senza considerare in particolare il rischio dell'impresa risulta pari al 11% annuo, da attualizzare per gli anni in cui mancherebbe ogni rendimento (*Pablo Fernandez, Diego García and Javier F. Acin Market Risk Premium and Risk-Free Rate used for 80 countries in 2023, Table 4. Km [Required return to equity (market): $RF + MRP$] used for 80 countries in 2023, Italy, Average 11,1%*).

Nell'ottica invece di realizzo dell'investimento, la perizia, dopo aver analizzato i dati economico-finanziari delle società, evidenzia che trattandosi di quote di minoranza, partendo da un valore ad azione per Autostrade Lombarde nel range di 1 – 1,10 (frazione del patrimonio netto) è necessario applicare uno sconto di minoranza ed un ulteriore sconto di liquidità. Tenendo conto di tali aspetti, la volontà di addivenire ad una cessione in tempi relativamente ravvicinati porterebbe a detti "sconti" sul prezzo, così che il valore di mercato della partecipazione è stimato fra euro 14.255.000 ed euro 15.585.000.

Tenendo conto del range di valori indicati dal perito è stata effettuata in via prudenziale nel bilancio 2020 di Autostrade Centro Padane una svalutazione della partecipazione per euro 10.368.900 (inizialmente iscritta al valore nominale di € 25.288.900, svalutato di € 597.011 nei precedenti esercizi rispetto al costo di iscrizione iniziale di € 25.885.911) per recepire il valore intermedio indicato nella perizia pari ad euro 14.920.000.

Con riferimento alla partecipata Brebemi, con lo stesso criterio sopra indicato, partendo da un valore ad azione nel range di 1,13 – 1,27 (secondo il valore di carico detenuto dal socio di maggioranza Autostrade Lombarde) il perito ha ritenuto di applicare del pari uno sconto di

minoranza ed un ulteriore sconto di liquidità. Per le medesime considerazioni descritte sopra in merito alla valutazione della partecipazione azionaria in Autostrade Lombarde, tenuto conto che il valore stimato della partecipazione è compreso fra euro 2.325.000 ed euro 2.615.000 e che la partecipazione in Brebemi era già stata oggetto di svalutazioni nei precedenti esercizi (valore al netto delle svalutazioni pari ad euro 304.682), si è proceduto nell'esercizio 2020 al ripristino parziale rivalutandola per riportarla al valore intermedio indicato nella perizia pari ad euro 2.470.000. Il costo storico della partecipazione al quale era stata originariamente iscritta a bilancio era di euro 3.745.000 successivamente svalutato nei precedenti esercizi per € 3.440.318.

Nel bilancio 2022 e 2021 di Autostrade Lombarde S.p.A. la partecipazione in Brebemi non è stata oggetto di svalutazione, in quanto tenuto conto delle assunzioni alla base del piano economico finanziario 2021-2039 (per l'esercizio 2021) e 2023-2039 (per l'esercizio 2022) il valore d'uso derivante dal test di impairment effettuato non ha evidenziato la necessità di apportare riduzioni al valore della partecipazione. Anche nel bilancio 2023 di Autostrade Lombarde S.p.A. la partecipazione in Brebemi non è stata oggetto di svalutazione in base al test di impairment effettuato. In particolare, è stata effettuata un'analisi interna volta a quantificare il valore recuperabile della partecipazione iscritta in bilancio facendo riferimento al piano economico-finanziario 2023-2039 della partecipata, basato sulla concessione attualmente in essere ed aggiornato sul più recente piano adottato nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento rettificato per riflettere le variazioni intervenute successivamente alla data di redazione del piano finanziario stesso (traffico, tariffe, completamento del programma di investimenti ecc.). Tale analisi non ha evidenziato la presenza di perdite durevoli di valore.

Nel bilancio 2023 di Brebemi è confermato il trend di crescita dei ricavi della gestione autostradale che hanno registrato un +13,7% rispetto al 2022 ed è ascrivibile all'incremento dei volumi di traffico, non essendo intervenuto il riconoscimento dell'adeguamento tariffario per l'esercizio 2023.

Tali elementi portano a confermare la recuperabilità del valore delle partecipazioni iscritte in bilancio nell'ottica della società Autostrade Centro Padane di mantenimento dell'investimento per un orizzonte temporale medio-lungo e comunque nell'intenzione della società di non cedere le partecipazioni nel breve periodo ad un prezzo inferiore che sconti l'effetto liquidità e minoranza.

Ulteriori informazioni sull'attività svolta dalle partecipate, sulle loro prospettive reddituali e sulle operazioni intercorse con esse sono riportate nella nota integrativa e nella relazione sulla

gestione della Capogruppo.

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI

I crediti iscritti nell'attivo circolante hanno registrato, nell'esercizio appena concluso, un decremento di € 26.060.132 che ha riguardato principalmente per € 26.100.000 il pagamento da parte degli Istituti di credito Unicredit-Cassa Depositi-Cariparma dell'importo risultante dall'atto transattivo sottoscritto a saldo e stralcio e tacitazione di ogni pretesa dedotta da Autostrade Centro Padane S.p.A. nel contenzioso instaurato per il recupero delle somme pari a complessivi € 34.274.113, che erano state forzosamente prelevate dagli Istituti di credito come onere di scioglimento anticipato del finanziamento sottoscritto nel 2018. Si precisa che al 31/12/2023 non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque anni, né crediti in valuta estera e l'area geografica di riferimento è interamente nazionale. Si segnala inoltre che alla data della chiusura dell'esercizio 2023 non vi sono in essere operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

CREDITI VERSO CLIENTI

La consistenza al 31/12/2023 è di € **155.065** contro un importo di € 160.757 nel bilancio chiuso al 31/12/2022; il dettaglio è indicato nella tavola che segue.

Crediti verso clienti	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022
Crediti per progettazioni e consulenze	72.500	105.000
Crediti per riaddebito oneri per contenziosi	78.559	55.157
Crediti diversi	4.006	600
Totale	155.065	160.757

Il credito di € 72.500 riguarda il contratto di service in essere tra la Capogruppo e la società Centro Padane S.r.l.

I crediti di € 78.559 si riferiscono interamente al riaddebito da parte della Capogruppo verso la Società di progetto Autovia Padana S.p.A. di costi sostenuti per spese legali e per oneri da sentenze relativi ai contenziosi in essere nei quali è subentrata Autovia Padana ai sensi dell'art.7 del verbale di riconsegna del 28 febbraio 2018. Tali crediti sono stati riconosciuti dalla controparte.

CREDITI TRIBUTARI

La consistenza al 31/12/2023 è di € **254.227** contro un importo di € 167.226 nel bilancio consolidato chiuso al 31/12/2022.

Il dettaglio dei crediti tributari è indicato nella tavola che segue.

Crediti tributari	Crediti per acconti Ires e Irap	Crediti Iva	Altri crediti tributari	Totale crediti tributari
Valore di inizio esercizio	-	76.412	90.814	167.226
Variazioni nell'esercizio	-	42.985	44.016	87.001
Valore di fine esercizio	-	119.397	134.830	254.227
Quota scadente entro l'esercizio	-	119.397	47.407	166.804
Quota scadente oltre l'esercizio	-	-	87.423	87.423

La voce crediti tributari si riferisce principalmente a:

- crediti Iva vantati da Stradivaria per € 47.973 e da Autostrade Centro Padane per € 71.424;
- crediti per ritenute d'acconto su interessi attivi bancari per € 43.470;
- Ires relativa gli esercizi 2007-2011 chiesta a rimborso con istanza presentata ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 201/2011; al 31/12/2018 l'importo ancora a credito è di € 87.423 mentre € 650.914 sono stati rimborsati alla Capogruppo nel corso del 2018.

IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte anticipate contabilizzate nel bilancio consolidato chiuso al 31/12/2023 ammontano a € **1.523.770**, invariate rispetto all'esercizio precedente, e si riferiscono:

- per € 972.644 a imposte anticipate su perdite fiscali di Stradivaria di precedenti esercizi dal 2008 al 2015 e successivamente anche per l'esercizio 2019 e 2020 in quanto sussiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità viste le prospettive di recuperabilità del valore investito dalla controllata per l'acquisto e i lavori del campo base e per la progettazione dell'opera;
- per € 551.126 alle rettifiche di consolidamento relative all'utile infragruppo derivante dalle attività di progettazione e direzione lavori svolte dalla Capogruppo per conto della controllata.

Le imposte anticipate teoriche non contabilizzate nel bilancio consolidato chiuso al 31/12/2023 sono pari ad € 8,1 milioni (conteggiate utilizzando l'aliquota IRES del 24%) e sono relative alle perdite fiscali della Capogruppo dell'anno 2023, 2022, 2021, 2019 e 2018

(quest'ultima conseguente alla completa deducibilità in tale esercizio delle spese di manutenzione dell'impianto autostradale sostenute nel periodo 2013-2017 e non precedentemente fiscalmente deducibili), agli oneri finanziari sostenuti dalla Capogruppo riferiti alle annualità dal 2012 al 2018 eccedenti la quota deducibile del 30% del reddito operativo lordo ed agli accantonamenti al fondo rischi ed oneri.

CREDITI VERSO ALTRI

I crediti verso altri alla data del 31 dicembre 2023 sono pari a € **44.073** con una riduzione di € 26.141.441 rispetto all'importo iscritto nel bilancio consolidato precedente. Il prospetto seguente evidenzia il dettaglio nella consistenza netta delle singole posizioni creditorie.

Crediti verso altri	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022
Crediti verso Unicredit - Cassa Depositi - Cariparma	0	26.100.000
Crediti verso società autostradali interconnesse	442	442
Crediti diversi	43.631	85.072
Totale	44.073	26.185.514

Il decremento nel corso dell'esercizio si riferisce per € 26.100.000 al pagamento da parte degli Istituti di credito Unicredit-Cassa Depositi-Cariparma dell'importo risultante dall'atto transattivo sottoscritto a saldo e stralcio e tacitazione di ogni pretesa dedotta da Autostrade Centro Padane S.p.a. nel contenzioso instaurato per il recupero delle somme pari a complessivi euro 34.274.113 che erano state forzosamente prelevate dagli Istituti di credito come onere di scioglimento anticipato del finanziamento sottoscritto nel 2018. Il credito verso gli Istituti di credito iscritto nei crediti diversi per € 34.274.113 era già stato oggetto di svalutazione nell'esercizio precedente, mediante appostazione di apposito fondo svalutazione crediti per l'importo di euro 8.174.113 pari alla differenza fra il valore di iscrizione del credito in bilancio e la somma risultante dall'atto transattivo stesso.

I crediti diversi riguardano prevalentemente:

- somme da incassare (€ 25.069) per attraversamenti e (€ 10.764) riguardano l'acconto versato da Stradivaria S.p.A. per l'assistenza legale per il ricorso dinanzi al TAR di Milano promosso contro la Regione Lombardia e nei confronti di Aria S.p.A.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

I titoli iscritti nell'attivo circolante interamente riferiti alla Capogruppo sono valutati al minore tra il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato e il costo di acquisto. L'incremento nel corso dell'esercizio pari ad € 13.182.138 si riferisce a nuovi investimenti della liquidità in Titoli di Stato.

Attività finanziarie non immobilizzate	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022
Altri titoli non immobilizzati	18.171.004	4.988.866
Totale	18.171.004	4.988.866

Gli strumenti finanziari in essere al termine dell'esercizio sono i seguenti:

- N.395.568,31 quote di “Fondi Euromobiliare Obiettivo 2023 – classe I” iscritto in bilancio al costo di sottoscrizione di € 2.000.000 (controvalore al 31.12.2023 pari ad € 1.942.638);
- N.175.632,818 quote di “Fondi Euromobiliare IF – Floating rate A” iscritto in bilancio al costo di sottoscrizione di € 1.988.866 (controvalore al 31.12.2023 pari ad € 2.055.958);
- N.3.300.000 titoli BTP TF 1,75% MAGGIO 2024 iscritti in bilancio al costo di sottoscrizione pari ad € 3.271.851 (controvalore al 31.12.2023 pari ad € 3.277.211);
- N.10.000.000 titoli BOT 28.03.2024 181 GG iscritto in bilancio al costo di sottoscrizione pari ad € 9.848.100 maggiorato degli interessi attivi maturati al 31.12.2023 pari ad € 62.187 (controvalore al 31.12.2023 pari ad € 9.916.900).

Inoltre, la società ha sottoscritto un prodotto finanziario-assicurativo multiramo (Unit Linked e con partecipazione agli utili) “AVIVA MULTIRAMO DYNAMIC – U03U” con data di decorrenza 28/05/2021 e premio investito di € 1.000.000 (controvalore al 31.12.2023 pari ad € 1.021.956).

La Capogruppo si è avvalsa della norma derogatoria ex D.M. 14 settembre 2023 che consente di non svalutare i titoli iscritti nell'attivo circolante in considerazione dell'eccezionale situazione di turbolenza dei mercati finanziari, in quanto visto il contesto dei mercati e vista la tipologia di investimenti si ritiene che la perdita di valore non sia durevole. Nel caso di specie

l'unico investimento in titoli non immobilizzati con un valore di iscrizione in bilancio superiore al controvalore al 31.12.2023 è il "Fondi Euromobiliare Obiettivo 2023 – classe I" per un importo pari ad € 57.362. Come previsto dalla norma la società destinerà ad una riserva indisponibile utili di ammontare pari alla differenza tra i valori iscritti in bilancio e quelli di mercato al netto del relativo onere fiscale.

Nel corso dell'esercizio la Capogruppo ha acquistato e venduto n. 4.000.000 di titoli BOT 29.09.2023 182 GG; da tale investimento la società ha realizzato un provento finanziario pari ad € 52.160 iscritto alla voce "Altri proventi finanziari".

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le variazioni avvenute nell'esercizio sono riassunte nella seguente tabella.

Variazioni delle disponibilità liquide	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	12.967.876	86	12.967.962
Variazioni nell'esercizio	3.427.906	154	3.427.820
Valore di fine esercizio	16.395.782	240	16.396.022

Si rimanda alla relazione sulla gestione di Gruppo per ulteriori informazioni sulle disponibilità liquide.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Al 31/12/2023 la loro consistenza è pari a € **32.984s**; i ratei attivi pari ad € 5.133 riguardano gli interessi attivi maturati sui titoli di Stato BTP; i risconti attivi sono pari ad € 23.654 e riguardano le assicurazioni, i canoni di manutenzione periodica e di assistenza tecnica di competenza di due esercizi. I costi anticipati sono pari ad € 4.196 e riguardano canoni di noleggio e premi assicurativi. Non vi sono ratei e risconti con scadenza oltre 5 anni.

Variazioni dei ratei e risconti	Totale
Valore di inizio esercizio	2.328
Variazioni nell'esercizio	30.656

Valore di fine esercizio

32.984

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve vincolate	Altre riserve	Perdite portate a nuovo	Risultato di esercizio di gruppo	Totale PN di gruppo
Valore finale esercizio 2020	30.000.000	5.901.626	59.274.131	2.069.754	(3.297.886)	(8.294.905)	85.652.720
Destinazione risultato esercizio 2020 della Capogruppo							
- a riserva legale							
- a riserva straordinaria							
Destinazione riserve straordinarie							
- distribuzione riserva straordinaria							
- a perdite a nuovo				128.670	(8.423.575)	8.294.905	
Risultato esercizio 2021							
- risultato di esercizio						(679.882)	(679.882)
Valore finale esercizio 2021	30.000.000	5.901.626	59.274.131	2.198.425	(11.721.461)	(679.882)	84.972.839
Destinazione risultato esercizio 2021 della Capogruppo							
- a riserva legale							
- a riserva straordinaria							
Destinazione riserve straordinarie							
- distribuzione riserva straordinaria							
- a perdite a nuovo				157.950	(837.828)	679.882	
Risultato esercizio 2022							
- risultato di esercizio							(8.982.147)
Valore finale esercizio 2022	30.000.000	5.901.626	59.274.131	2.356.375	(12.559.289)	(8.982.147)	75.990.696
Destinazione risultato esercizio 2022 della Capogruppo							
- a riserva legale							
- a riserva straordinaria			8.086		(8.086)		
Destinazione riserve straordinarie							
- distribuzione riserva straordinaria			(15.000.000)				
- a copertura perdite			(17.768.913)	254.115	8.532.651	8.982.147	

Risultato esercizio 2023

- risultato di esercizio (684.903)

Valore finale esercizio 2023	30.000.000	5.901.626	26.513.304	2.610.490	(4.034.726)	(684.903)	60.305.791
-------------------------------------	------------	-----------	------------	-----------	-------------	-----------	-------------------

La tabella precedente evidenzia la composizione delle voci del patrimonio netto del Gruppo, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Le variazioni delle componenti di patrimonio netto del Gruppo avvenute nel 2023 sono la conseguenza di:

- Copertura delle perdite pregresse della Capogruppo per € 17.768.913;
- Distribuzione di utili ai soci per € 15.000.000;
- Rilevazione del risultato di esercizio di Gruppo 2023.

La tabella che segue classifica le varie riserve di patrimonio netto secondo la loro distribuibilità e possibilità di utilizzazione:

- aumento del capitale sociale (A);
- copertura perdite (B);
- distribuzione ai soci (C).

Possibilità di utilizzo e distribuibilità delle riserve di patrimonio netto	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva legale	5.901.626	Riserva di utili	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	11.108.086	Riserva di utili	A - B - C	11.100.000
Riserva straordinaria non distribuibile	15.405.218	Riserva di utili	A - B	15.405.218
Riserva di consolidamento	2.610.490			-
Totale altre riserve	29.123.794			26.505.218
Totale riserve				
Quota non distribuibile				15.405.218
Residua quota distribuibile				11.100.000

Per quanto riguarda la distribuibilità delle riserve di patrimonio netto si segnala che, in conseguenza dell'estinzione del contenzioso con gli istituti di credito a seguito dell'incasso della somma derivante dall'accordo transattivo pari ad € 26.100.000 le riserve originariamente vincolate dall'assemblea dei soci del 29 giugno 2018 a riserve non distribuibili per € 59.282.216 sono state parzialmente svincolate dall'assemblea dei soci in data 14 settembre 2023 per € 26.100.000. In data 29 settembre 2023 l'assemblea dei soci ha deliberato la distribuzione parziale di riserve per € 15.000.000.

Al termine dell'esercizio 2023 l'ammontare delle riserve non distribuibili come da delibera dell'Assemblea dei soci del 14 settembre 2023 è pari ad € 15.405.218, comprensivo dell'importo pari ad € 43.595 corrispondente alla differenza tra i valori dei titoli iscritti in bilancio fra le attività finanziarie non immobilizzate e quello di mercato al netto del relativo onere fiscale.

Di seguito si riporta il prospetto di raccordo del risultato di esercizio e del patrimonio netto individuale della Capogruppo e di quello consolidato:

Prospetto di raccordo	Risultato esercizio 2023	Patrimonio netto al 31/12/2023
Risultato e patrimonio netto da bilancio individuale della Capogruppo	-684.902	61.730.027
Effetto del consolidamento integrale di Stradivaria		(1.424.235)
Risultato e patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	-684.902	60.305.791
Risultato e patrimonio netto di pertinenza di terzi	-151.381	6.209.498
Risultato e patrimonio netto totale da Bilancio Consolidato	-836.283	66.515.289

Illustrate le variazioni intervenute nelle varie voci di patrimonio netto ed evidenziate le diverse possibilità di utilizzazione, si forniscono di seguito ulteriori informazioni sulla loro composizione.

CAPITALE SOCIALE

È pari a € **30.000.000** e corrisponde al capitale sociale della Capogruppo.

RISERVA LEGALE

Nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023 è pari ai € **5.901.626** ed è invariata rispetto all'esercizio precedente.

ALTRE RISERVE

Nel bilancio consolidato chiuso al 31/12/2023 sono presenti altre riserve per un importo complessivo di € **29.123.794** e sono costituite da:

- riserva straordinaria che ammonta a € 26.513.304
- riserva di consolidamento che ammonta a € 2.610.490 e si riferisce all'effetto sul bilancio consolidato della valutazione della partecipazione di Stradivaria in Autostrade Centro Padane.

UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

Nel bilancio consolidato chiuso al 31/12/2023 la voce ha un saldo negativo pari a € **4.034.726**.

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

La voce riporta la perdita di pertinenza del Gruppo risultante dal conto economico del bilancio consolidato chiuso al 31/12/2023 pari a € **684.903**; la perdita di esercizio di pertinenza di terzi è pari ad € **151.381**. Il risultato totale da bilancio consolidato è una perdita di esercizio di € **836.284**.

FONDI PER RISCHI E ONERI

FONDO PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE

Nel bilancio consolidato 2023 non sono presenti fondi per imposte.

FONDO ALTRI RISCHI E ONERI

Il fondo altri rischi e oneri è pari a € **519.414** al 31/12/2023 e accoglie gli importi accantonati dalla Capogruppo a copertura di passività potenziali di futura quantificazione relativi principalmente ad alcuni contenziosi in essere e ad oneri derivanti da esercizi precedenti. Nel corso dell'esercizio appena concluso il fondo è stato utilizzato per € 5.318. Gli utilizzi nel corso dell'esercizio hanno riguardato interamente oneri sopravvenuti relativi a contestazioni sorte con riferimento ad esercizi precedenti.

In relazione agli elementi di valutazione disponibili e conosciuti al termine dell'esercizio, il fondo altri rischi e oneri complessivamente stanziato in bilancio è ritenuto congruo in relazione alle finalità di copertura degli oneri e degli eventuali rischi futuri.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La consistenza del fondo è passata da € 116.117 al 31/12/2022 a € **117.991** al termine

dell'esercizio 2023.

Variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	Trattamento di fine rapporto
Valore di inizio esercizio	116.117
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamenti nell'esercizio	2.258
Utilizzi (Imposta sostitutiva)	(384)
Totale variazioni	1.874
Valore di fine esercizio	117.991

DEBITI

I debiti del Gruppo alla data del 31/12/2023 ammontano ad € **7.323.451**, contro un importo di € 796.986 al termine dell'esercizio precedente.

Si evidenzia che alla data di chiusura dell'esercizio 2023 non vi erano in essere operazioni che prevedesse l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine e non erano presenti in bilancio debiti in valuta estera. Non vi sono debiti con scadenza oltre i cinque anni e l'area geografica di riferimento è interamente nazionale.

Debiti	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	80.430	62.629	143.059		143.059
Debiti verso altri finanziatori		6.000	6.000		6.000
Debiti verso banche	55	(2)	53	53	
Debiti verso fornitori	292.144	(84.287)	207.857	207.857	
Debiti tributari	22.962	(2.517)	20.445	20.445	
Debiti verso istituti di previdenza	23.913	6.188	30.101	30.101	
Altri debiti	377.482	6.538.454	6.915.936	6.915.936	
Totale debiti	796.986	6.526.465	7.323.451	7.174.392	149.059

DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI

La voce riguarda il finanziamento soci fruttifero non postergato della durata di 24 mesi concesso alla controllata da alcuni soci per far fronte al fabbisogno finanziario.

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

La voce pari ad € 6.000 si riferisce al deposito cauzionale relativo al contratto di locazione della porzione di immobile di proprietà sottoscritto nel corso dell'esercizio.

DEBITI VERSO FORNITORI

A fine esercizio la consistenza dei debiti verso fornitori per servizi, prestazioni professionali e utenze di competenza del 2023 è pari a € **207.857** (rispetto a € 292.144 al 31/12/2022).

DEBITI TRIBUTARI

Si tratta di debiti per ritenute che saranno pagate nel 2023. La consistenza di tale voce al termine dell'esercizio appena concluso è di € **20.445**.

Debiti tributari	Debiti per ritenute	Totale debiti tributari
Valore di inizio esercizio	22.962	22.962
Variazioni nell'esercizio	(2.517)	(2.517)
Valore di fine esercizio	20.445	20.445

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA

Ammontano a € **30.101** al 31/12/2023 contro € 23.913 al 31/12/2022.

ALTRI DEBITI

Sono passati da € 377.482 al 31/12/2022 a € **6.915.936** al 31/12/2023. La tabella seguente evidenzia il dettaglio delle singole posizioni debitorie.

Altri debiti	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
Debiti verso personale dipendente	27.061	30.638
Debiti verso soci per utili	6.547.600	
Debiti vari	341.275	346.845
Totale	6.915.936	377.483

Il debito verso il personale dipendente (€ 27.061) è comprensivo di:

- quattordicesima mensilità maturata nel secondo semestre 2023;
- ferie e permessi maturati ma non ancora usufruiti al 31/12/2023.

I debiti verso soci per utili si riferiscono ad utili deliberati nel 2023 corrisposti nel 2024.

I debiti vari si riferiscono prevalentemente a importi ancora da versare per occupazioni temporanee di terreni (€ 289.630) e debiti verso amministratori della capogruppo (€ 30.533) e

della controllata (€ 4.339).

RATEI E RISCONTI PASSIVI

RISCONTI PASSIVI

Non vi sono ratei e risconti passivi al termine dell'esercizio.

Variazioni dei ratei e risconti	Totale
Valore di inizio esercizio	58
Variazioni nell'esercizio	(58)
Valore di fine esercizio	0

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

ALTRI RICAVI E PROVENTI

La tavola che segue evidenzia gli altri ricavi e proventi che nel bilancio 2023 sono stati contabilizzati per € 248.938.

Altri ricavi e proventi	Anno 2023	Anno 2022
Proventi da progettazioni e consulenze	143.000	105.000
Rimborsi e proventi vari	71.675	41.157
Affitti attivi	18.005	
Sopravvenienze attive /rilascio fondi	16.258	1.555
Totale	248.938	147.712

I proventi da progettazioni e consulenze pari ad € 143.000 riguardano il service gestionale svolto per Centro Padane S.r.l..

La voce rimborsi e proventi vari si riferisce per € 71.675 ad importi fatturati al nuovo

concessionario Autovia Padana per il rimborso di costi sostenuti dalla Capogruppo relativi a spese legali e oneri da sentenze per contenziosi nei quali è subentrata Autovia Padana.

La voce affitti attivi si riferisce per € 16.000 a canoni derivanti dal contratto di locazione stipulato a maggio 2023 relativo alla porzione di immobile di proprietà e per € 2.005 si riferisce al canone di affitto percepito dalla controllata relativo al terreno agricolo sito nel comune di Vescovato.

La voce sopravvenienze attive riguarda principalmente lo storno di debiti non dovuti.

Per quanto riguarda l'andamento dei ricavi si rimanda alla relazione sulla gestione.

COSTI DELLA PRODUZIONE

MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a € **3.021** e si riferiscono principalmente ad acquisti di carburante, cancelleria e materiali di consumo.

Variazioni dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	Totale
Valore di inizio esercizio	1.692
Variazioni nell'esercizio	1.329
Valore di fine esercizio	3.021

COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi sono pari a € **996.397**.

La tavola che segue evidenzia le varie componenti confrontando i valori del 2023 con quelli del precedente esercizio.

Costi per servizi	Anno 2023	Anno 2022
Manutenzione impianti e attrezzature varie	25.647	15.417
Elaborazioni e servizi informatici	4.394	9.357
Assicurazioni	28.867	30.092
Spese legali e notarili	525.513	172.402
Spese bancarie e amministrative	1.413	1.778
Utenze (energia elettrica, acqua, ...)	35.281	54.969
Servizi di pulizia	6.237	6.690
Spese postali e telefoniche	3.111	2.406
Competenze e rimborsi amministratori e sindaci	169.973	199.331
Buoni pasto personale dipendente	1.286	1.415
Formazione, aggiornamento e controlli sanitari	0	525
Prestazioni professionali diverse	158.679	172.155
Spese varie	35.996	22.828
Totale	996.397	689.364

Le spese legali riguardano per € 408.365 spese legali della Capogruppo relative principalmente per € 164.242 alle spese legali relative all'estinzione del contenzioso e alla sottoscrizione dell'accordo transattivo con gli istituti di credito, per euro 156.179 a spese legali relative a contenziosi per i quali non è subentrato il nuovo concessionario Autovia Padana, per euro 52.328 a spese legali riaddebitate ad Autovia Padana.

Le spese legali relative alla controllata sono pari ad € 117.148 e riguardano i contenziosi in essere.

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Nell'esercizio 2023 ammontano a € **13.780** e si riferiscono prevalentemente al noleggio degli automezzi aziendali e al canone di locazione di un magazzino per il deposito temporaneo del materiale relativo all'impianto di depurazione delle acque.

COSTI PER IL PERSONALE

Nel bilancio chiuso al 31/12/2023 ammontano complessivamente a € **314.957**. Per ulteriori informazioni riguardanti il personale si rimanda al contenuto della relazione sulla gestione.

Variazioni dei costi del personale	Totale
Valore di inizio esercizio	321.925
Variazioni nell'esercizio	(6.968)
Valore di fine esercizio	314.957

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Ammortamento tecnico delle immobilizzazioni non devolvibili

Ammortamento tecnico	Anno 2023	Anno 2022
Macchine d'ufficio	2.662	1.972
Impianti generici e attrezzature	4.106	0
Mobili e arredi d'ufficio	169	277
Totale	6.935	2.249

Si rimanda a quanto evidenziato nella sezione “Criteri di valutazione” e nel commento alla voce immobilizzazioni materiali dell'attivo dello stato patrimoniale per quanto riguarda i criteri di ammortamento adottati.

SVALUTAZIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Non vi sono svalutazioni nell'esercizio. Si segnala che nell'esercizio precedente era stata rilevata la svalutazione pari ad € 8.174.113 del credito vantato verso gli istituti finanziari iscritto nella voce “crediti diversi” dell'attivo circolante per allineare il valore di iscrizione in bilancio pari ad € 34.274.113 al valore di € 26.100.000 risultante dalla proposta di accordo transattivo a cui gli organi sociali della Società hanno deliberato di aderire.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Nell'esercizio 2023 ammontano a € **54.071** e si riferiscono principalmente ad imposta IMU per € 9.330, contributi sindacali per € 3.215, altre imposte e tasse e diritti camerali per € 4.007, imposta di bollo per € 19.716, imposta di registro per € 3.137 e sopravvenienze passive per € 13.400.

Si rimanda alla relazione sulla gestione per ulteriori informazioni in merito ai costi della produzione.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari sono pari ad € 306.785 e si riferiscono alle seguenti voci della Capogruppo:

- proventi su Titoli di Stato per € 119.480;
- interessi attivi su depositi bancari per € 187.305

Gli oneri finanziari ammontano a € 2.846 e si riferiscono ad interessi passivi.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Nell'esercizio non vi sono rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Il saldo totale delle imposte sul reddito dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è pari a € zero.

Imposte correnti

Non sono iscritte imposte correnti in quanto non ne sussistono i presupposti.

Imposte anticipate

Come già indicato nei criteri di valutazione, le imposte anticipate sono iscritte a bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. In particolare, nel bilancio 2023 non sono state prudenzialmente iscritte imposte anticipate relative alla Capogruppo per un importo complessivo di circa 8 milioni di euro (conteggiate utilizzando l'aliquota del 24%) relative principalmente a:

- perdita fiscale dell'anno 2019 e dell'anno 2021, 2022 e 2023;
- perdita fiscale dell'anno 2018 (termine della concessione dell'autostrada A21 Piacenza-Brescia) conseguente alla completa deducibilità in tale esercizio delle spese di manutenzione sostenute nel periodo 2013-2017 e non precedentemente fiscalmente deducibili;

- oneri finanziari sostenuti nel periodo 2012-2018 eccedenti la quota deducibile del 30% del reddito operativo lordo;
- accantonamenti effettuati al fondo altri rischi e oneri e al fondo svalutazione crediti.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario presenta le variazioni, positive e negative, delle disponibilità liquide avvenute nel 2023; di seguito si descrivono i principali flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, da quello d'investimento e dall'attività di finanziamento.

FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITÀ OPERATIVA

I flussi finanziari derivanti dall'attività operativa hanno registrato una variazione positiva per euro 25.051.705 principalmente dovuta all'incasso della somma di € 26.100.000 relativa all'atto transattivo sottoscritto con gli Istituti di credito e all'incremento del debito verso soci per utili deliberati e non distribuiti.

FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO

Nel 2023 hanno assorbito liquidità per un importo complessivamente pari ad € 13.261.642 principalmente dovuto all'investimento in attività finanziarie non immobilizzate.

FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO

Nel 2023 i flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento sono stati negativi per € 8.362.002 principalmente per la distribuzione di utili ai soci per un importo pari ad € 8.452.400.

VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La sommatoria dei flussi finanziari dell'attività operativa, di investimento e di finanziamento relativi al 2023 ha comportato un incremento delle disponibilità liquide pari a € **3.428.061**, passando da € 12.967.961 di inizio esercizio a € 16.396.022 al 31 dicembre 2023.

ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito si forniscono le altre informazioni richieste in nota integrativa dalle disposizioni contenute nel codice civile.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Nella tabella sottostante è indicato, ripartito per categoria, il numero medio di dipendenti relativo all'esercizio 2023

Categoria di dipendenti	Numero medio
Dirigenti	2
Impiegati	1
Totale	3

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi lordi complessivi, al netto dei contributi previdenziali, spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio sindacale inclusi nella voce di conto economico "B.7) Costi della produzione per servizi".

Compensi amministratori e sindaci	Compenso lordo	Anticipazioni e crediti concessi
Consiglio di amministrazione	84.922	-
Collegio sindacale	73.421	-

Nella tabella successiva si riporta il dettaglio dei compensi di amministratori e sindaci suddivisi fra le società del Gruppo.

Compensi amministratori e sindaci	Autostrade Centro Padane	Stradivaria
Consiglio di amministrazione	42.184	42.738
Collegio sindacale	42.869	30.552

COMPENSI SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai sensi dell'art. 2427 comma 16-bis del codice civile si evidenzia che i compensi lordi

complessivi spettanti alla società di revisione per la revisione legale del bilancio di esercizio di Autostrade Centro Padane e di Stradivaria, del bilancio consolidato e del controllo contabile ammontano a € 23.500.

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI, ALTRI TITOLI EMESSI

Le società appartenenti al Gruppo non hanno emesso azioni di godimento, né prestiti obbligazionari, né alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18, del codice civile.

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI

Le società appartenenti al Gruppo non hanno emesso alcun strumento finanziari di cui all'art. 2427 n. 19, del codice civile.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427 comma 9 del codice civile si evidenzia che al 31 dicembre 2023 l'importo complessivo degli impegni e garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale ammonta a € 25.261.800. In particolare, tale importo si riferisce a:

- € 21.516.800 di polizza fidejussoria rilasciata da Stradivaria a favore della concedente Infrastrutture Lombarde S.p.a. a garanzia dell'impegno a onorare gli obblighi di esecuzione delle opere relative alla prima fase dell'autostrada regionale Cremona-Mantova;
- pegno sulle azioni di Società di progetto Brebemi possedute da Autostrade Centro Padane e dalla stessa date in garanzia a fronte dell'adempimento delle obbligazioni della società partecipata derivanti dalla sottoscrizione del finanziamento concesso a Brebemi dagli istituti di credito; al momento della costituzione del pegno il valore nominale di tali azioni era pari a € 3.745.000.

PATRIMONIO E FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Si attesta che alla data di chiusura del presente bilancio non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 2427 n. 20 e n. 21 del codice civile.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In relazione agli obblighi informativi previsti dall'entrata in vigore del D.Lgs. n. 173/2008, si

evidenzia che non sono state poste in essere transazioni con parti correlate che non rispettino le condizioni di mercato. Con riferimento in particolare ai rapporti della Capogruppo con le imprese controllate e collegate si rimanda a quanto descritto nel bilancio d'esercizio di Autostrade Centro Padane.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427 comma 22-quater del codice civile si segnala che nei primi mesi del 2024 sono proseguiti i contatti per addivenire ad un possibile accordo con un soggetto terzo interessato all'acquisizione della totalità del capitale sociale di Autostrade Centro Padane. Inoltre, si segnalano le dimissioni di n. 1 dirigente con decorrenza 1° luglio 2024.

Per quanto riguarda la controllata Stradivaria S.p.a. si segnala che nel contenzioso incardinato contro la concedente Aria S.p.a. avanti al Tribunale civile di Milano dopo la prima seduta tenutasi il 29/11/2023 si è ancora in attesa dell'ordinanza del Giudice con cui farà conoscere le proprie determinazioni circa l'accoglimento delle prove testimoniali. Nel corso del 2023, per la precisione in data 6/12/2023, si è tenuta anche la prima udienza relativa al ricorso presso il TAR di Milano, durante la quale il Presidente, preso atto dell'istanza congiunta di rinvio, ha preannunciato che disporrà con ordinanza la sospensione del processo in attesa della definizione del giudizio civile.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Le società appartenenti al Gruppo nel corso dell'esercizio non hanno posto in essere alcuna operazione in strumenti finanziari derivati.

CONTRIBUTI DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Ai sensi dell'articolo 1 commi 125-129 della Legge 124/2017, successivamente integrata dal D.L. 113/2018 e dal D.L. 135/2018, si evidenzia che nell'esercizio 2023 non sono stati erogati al Gruppo "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque ai vantaggi economici di

qualunque genere” dalle pubbliche amministrazioni e da una serie di soggetti a queste assimilati con cui la Società intrattiene rapporti economici.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ

In relazione agli obblighi di informativa previsti dal codice civile si informa che Autostrade Centro Padane non è soggetta ad attività di controllo, direzione o coordinamento da parte di altre società od enti; la stessa esercita invece attività di controllo, direzione e coordinamento sulla partecipata Stradivaria S.p.A..

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio; mentre differisce dalla modalità XBRL in quanto la stessa non è tecnicamente idonea a rappresentare nel dettaglio e nell'adeguata chiarezza espositiva la situazione del Gruppo.

Cremona lì, 23 aprile 2024

Il Consiglio di Amministrazione



Autostrade Centro Padane S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Autostrade Centro Padane S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Autostrade Centro Padane (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Autostrade Centro Padane S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Criteri di Valutazione" della nota integrativa in cui gli amministratori descrivono le proprie valutazioni con riferimento alla recuperabilità delle poste dell'attivo iscritte in bilancio al 31 dicembre 2023 connesse alla progettazione dell'autostrada regionale Cremona - Mantova i cui valori sono pari a complessivi Euro 19,6 milioni nonché alle imposte anticipate (pari ad Euro 1,0 milioni). Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Autostrade Centro Padane S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi

- possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Autostrade Centro Padane S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della del gruppo Autostrade Centro Padane al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo Autostrade Centro Padane al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Autostrade Centro Padane al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 13 maggio 2024

EY S.p.A.

Claudio Ferigo
(Revisore Legale)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL
BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 che gli Amministratori della capogruppo Autostrade Centro Padane S.p.a. mettono a Vostra disposizione, è stato redatto nel rispetto del D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127 e successive integrazioni e modificazioni, nonché dalle istruzioni applicative emanate dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il progetto di bilancio consolidato chiude con un risultato netto di pertinenza del Gruppo negativo pari a € 684.903 e un patrimonio netto di Gruppo di € 60.305.791; il risultato di competenza di terzi è pari a una perdita di € 151.381, mentre il patrimonio netto di competenza di terzi è pari a € 6.209.498. Le risultanze complessive del progetto di bilancio consolidato 2023 vengono di seguito poste a raffronto con quelle consolidate riferite al 31 dicembre 2022. Rispetto alla perdita d'esercizio e alla sua rilevanza in ordine alle prospettive di continuità aziendale si rimanda a quanto osservato nella relazione al bilancio d'esercizio della consolidante. Il risultato negativo non compromette la continuità di breve termine, ma nel presupposto di una revisione strategica della società e del gruppo, alternativamente valutando percorsi straordinari di cui le relazioni degli amministratori danno conto ovvero attraverso una revisione dell'equilibrio tra i ricavi derivanti dalla valorizzazione degli asset e i costi di struttura.

STATO PATRIMONIALE	Bilancio 2023	Bilancio 2022
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	37.899.000	37.793.044
C) Attivo circolante	36.544.161	45.994.095
D) Ratei e risconti	32.984	2.328
Totale attivo	74.476.145	83.789.467
A) Patrimonio netto di Gruppo	60.305.791	75.990.696
A) Patrimonio netto di terzi	6.209.498	6.360.878
B) Fondi per rischi e oneri	519.414	524.732
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	117.991	116.117
D) Debiti	7.323.451	796.986
E) Ratei e risconti	0	58
Totale passivo	74.476.145	83.789.467

CONTO ECONOMICO	Bilancio 2023	Bilancio 2022
A) Valore della produzione	248.938	147.712
B) Costi della produzione	1.389.161	9.309.759
Differenza tra valori e costi della produzione	-1.140.223	-9.162.047
C) Proventi e oneri finanziari	303.939	2.361
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte	-836.284	-9.159.686
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.167	3.167
Utile dell'esercizio	-839.451	-9.162.853
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	-684.903	-8.982.147
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	-151.381	-180.706

Il bilancio consolidato del Gruppo Autostrade Centro Padane è sottoposto alla revisione legale dei conti da parte della società di revisione EY S.p.a..

Il bilancio della controllata Stradivaria S.p.a. ai fini della formazione del bilancio consolidato è stato oggetto di esame da parte degli organi sociali e della stessa EY S.p.a., quale soggetto preposto alla revisione legale dei conti della controllata.

Al bilancio di Stradivaria S.p.a. non si estende il controllo di questo Collegio Sindacale.

Con riferimento ai compiti di nostra competenza abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge relative al consolidamento e, in particolare, Vi diamo atto di quanto segue:

- l'area di consolidamento comprende i bilanci della capogruppo Autostrade Centro Padane S.p.a. e della sua controllata Stradivaria S.p.a.;
- Stradivaria S.p.a. risponde ai requisiti di impresa controllata ai sensi della norma vigente e viene assunta nel bilancio consolidato con il metodo dell'integrazione globale;
- i criteri adottati per la valutazione delle varie poste del bilancio consolidato e indicati nella nota integrativa risultano conformi alle previsioni di legge;
- nessuna segnalazione di fatti e/o operazioni censurabili ci è pervenuta dalla società di revisione o dai colleghi Sindaci di Stradivaria S.p.a.

La revisione legale dei conti è stata effettuata dalla citata Società di revisione che in data 13.5.2024 ha rilasciato la propria Relazione.

Alla luce di quanto esposto, attestiamo che l'impostazione del bilancio consolidato e della relazione sulla gestione sono da ritenersi conformi alle norme di Legge.

Cremona, lì 14.5.2024

Il Collegio Sindacale

Dott. Simone Allodi – Presidente

Dott. Severino Gritti – Sindaco Effettivo

Dott.sa Ilaria Valeri – Sindaco Effettivo